

EDIZIONE PRIMAVERA 2022

Il giornale ACSI viene pubblicato dal maggiore specialista di campeggi d'Europa. In questa edizione ci interessiamo alla premiazione dell'ACSI Award che avviene per la prima volta, una nuovissima iniziativa lanciata da ACSI per dare ancora più visibilità ai campeggi. Inoltre, rivolgiamo uno sguardo agli effetti della pandemia sul settore, nonché al futuro che sembra essere radioso. Quali sviluppi e quali tendenze vi aspettano? E in che modo i campeggi affrontano le sfide crescenti e sempre più importanti rappresentate dalla sostenibilità?

SONDAGGIO SULLE INTENZIONI DEI CAMPEGGIATORI

Assieme ai negozi olandesi per campeggi e al negozio online Obelink, ACSI ha condotto un sondaggio sulle intenzioni dei campeggiatori europei. Da questo sondaggio è emerso che quest'anno moltissimi campeggiatori hanno intenzione di partire.

► Maggiori informazioni a **pagina 2**

SOSTENIBILITÀ IN CAMPEGGIO

La sostenibilità è un tema molto importante nel settore del campeggio. Perché ci spinge a riflettere su come possiamo combinare la nostra voglia di vacanza e ridurre il nostro impatto ambientale. Gli esperti Leo Diepemaat e Wolfgang Pfrommer rispondono a queste domande.

► Maggiori informazioni a **pagina 4-5**

TENDENZE NEL MONDO DEL CAMPEGGIO

Quali caravan e camper vedrete nei prossimi anni nei vostri campeggi? E quali sono le tendenze e gli sviluppi che influenzano i produttori di questi veicoli da campeggio?

► Maggiori informazioni a **pagina 10-11**

CORONA: FEDERAZIONI CAMPEGGI UNO SGUARDO AL PASSATO

L'impatto delle restrizioni COVID-19 sulle soluzioni di vacanza sembra ridursi costantemente. Analizziamo assieme ad alcune federazioni di campeggio gli ultimi anni. Come sono sopravvissuti alla crisi e come vedono il futuro?

► Maggiori informazioni a **pagina 12-13**

CAMPEGGI CHE HANNO SCRITTO LA STORIA

Il campeggio racconta una lunga e piacevole storia della sua esistenza. In questa rubrica raccontiamo la storia dei proprietari di campeggi e delle loro aziende a conduzione familiare.

► Maggiori informazioni a **pagina 14-15**

E il vincitore è...

ACSI assegna i primissimi ACSI Award

Alla fine del 2021 ACSI ha annunciato con orgoglio i primi ACSI Award. Le votazioni si sono tenute dal 20 dicembre 2021 fino al 20 marzo 2022. I campeggiatori hanno votato in massa cut per i campeggi che secondo loro meritavano la vittoria. Suddivisi in almeno otto categorie, abbiamo raccolto quasi 50.000 voti!

I vincitori dell'ACSI Award hanno ricevuto il premio durante la visita annuale dell'ispettore. Gli ispettori in questione hanno ottenuto i premi e i certificati ad Andelst durante le giornate di ispezione curate dal CEO di ACSI Ramon van Reine. Più avanti in questa edizione del Giornale ACSI potrete trovare tutte le informazioni sugli ACSI Award (pagine 6 e 7) e una panoramica dei vincitori (pagine 8 e 9).



I campeggi vincitori ricevono l'ACSI Award in vetro.

Sempre più caravan e camper in viaggio

Il 2021 è stato l'anno con il maggior numero di vendite e noleggi in Europa

Andare in campeggio è diventato ancora più di moda durante la pandemia, e lo si può riscontrare nell'incremento di vendite e noleggi di caravan e camper. ACSI elenca alcuni trend interessanti in Europa.

La popolarità dei veicoli da campeggio rimane invariata
L'olandese BOVAG rende noto il forte aumento dell'importazione di caravan e camper di seconda mano nel 2021 rispetto al 2020. Contiamo 10.428 auto da campeggio e 2.195 camper. Una crescita pari a rispettivamente il 46% e il 52%. Anche la vendita di veicoli da campeggio nel 2021 è aumentata, ma il totale di 11.646 (8.549 caravan e 3.097 camper). Questo si traduce in un aumento del

24,4% rispetto al 2020, la cifra più alta dal 2008.

Anche in altre parti di Europa si osservano tendenze simili. In Francia lo scorso anno sono stati venduti 30.000 camper e 7.500 caravan nuovi. Un incremento del 23,4% (per i camper) e del 5,1% (per i caravan) rispetto al 2020. In Germania nel 2021 sono stati venduti 82.000

camper e 26.000 caravan nuovi. Una crescita pari a rispettivamente il 38% e l'1,6%. Il camper è il veicolo più amato in quasi in tutta l'Europa. Solo l'Olanda rimane un'eccezione, affermandosi la patria dei caravan.

Avanzano le piattaforme di condivisione

I campeggiatori utilizzano sempre di più le piattaforme di condivisione come Camptoo e Goboony per il noleggio di camper o caravan. Nel 2021 la filiale belga di Goboony ha registrato l'anno più attivo con almeno il 74% dei camper noleggiati in estate. Inoltre, negli scorsi due anni, l'offerta generale su Goboony ha subito un incremento del 236%.

Cosa che nel 2021 è valsa alla piattaforma il secondo posto nell'elenco del Financial Times delle 1.000 con il livello di crescita più alto.

Andamenti favorevoli

Il settore di camper e caravan guarda ai successi del 2021 e gli esperti prevedono una crescita continua.



Il 2021 è stato un anno redditizio per i costruttori di camper e caravan. © Hymer

Risultati del sondaggio sulle intenzioni di campeggio

I campeggiatori vogliono viaggiare, nel proprio paese e all'estero

Il campeggiatore europeo si reca volentieri in vacanza nel proprio paese, ma anche i paesi stranieri sono in cima alla sua lista dei desideri nel 2022. Ciò è dimostrato da un ampio sondaggio condotto da ACSI e dal negozio olandese di campeggio e negozio online Obelink, sui programmi di vacanza dei campeggiatori provenienti da Paesi Bassi, Germania, Francia, Gran Bretagna e Irlanda.

Da cinque a nove settimane in campeggio

Una cosa era chiara alla stragrande maggioranza del 98% degli intervistati: nel 2022 andremo in campeggio. I campeggiatori senza bambini dichiarano di voler andare in campeggio per circa 62 giorni nel 2022. Ovvero una settimana in più rispetto all'anno scorso, in cui la media era di 54 giorni. I campeggiatori che vanno in viaggio con i bambini o i nipoti pianificano circa 34 giorni di campeggio, che si traducono in quasi cinque settimane.

> Cfr. grafico 1.

Sempre più spesso all'estero

I campeggiatori dichiarano che vogliono andare all'estero più spesso. I grafici 2, 3, 4 e 5 lo mostrano bene. La pandemia negli ultimi anni ha tenuto molti campeggiatori un po' più vicino a casa. Ma ora la fiducia nel trascorrere una vacanza spensierata sembra essere tornata. Tuttavia, il paese d'origine è ancora il numero uno tra i campeggiatori olandesi, tedeschi e francesi. Molti campeggiatori optano non solo per una vacanza nel proprio paese, ma anche all'estero. I campeggiatori olandesi e francesi vanno sempre più nei paesi mediterranei, i campeggiatori tedeschi stanno guadagnando popolarità in Spagna, Italia e Croazia, e la Francia è una delle mete preferite dai campeggiatori britannici e irlandesi.

> Cfr. grafico 2, 3, 4 e 5.

Campeggiare tutto l'anno

Il campeggiatore europeo è noto per andare in campeggio tutto l'anno. Per i campeggiatori con bambini, luglio e agosto sono i mesi di vacanza più gettonati. I campeggiatori senza bambini preferiscono i mesi di settembre, giugno e maggio.

> Cfr. grafico 6.

Ulteriori informazioni su ACSI.eu

I grafici da 2 a 6 mostrano i risultati dei campeggiatori che viaggiano senza bambini. Tutti i risultati sono disponibili sul sito www.ACSI.eu/it/campeggio-2022.

Grafico 1: Numero di giorni in campeggio

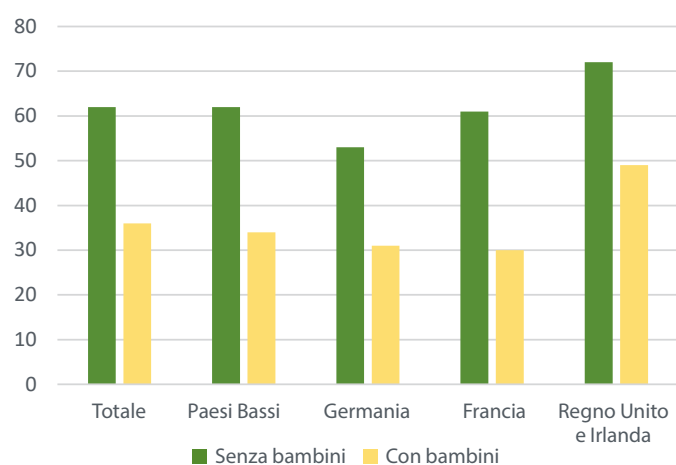


Grafico 4: Destinazioni francesi

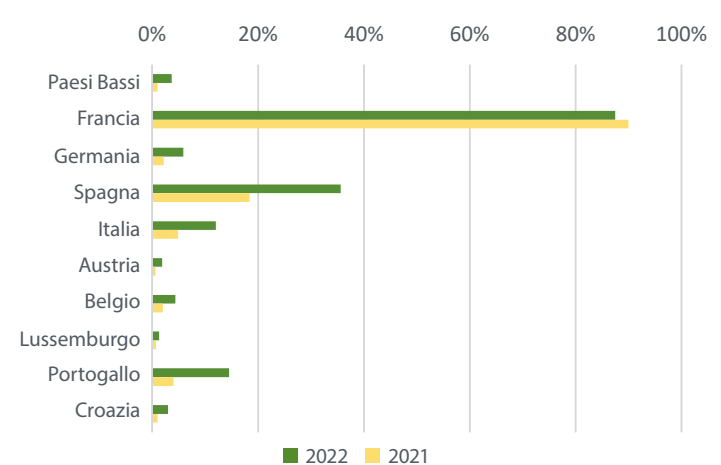


Grafico 2: Destinazioni olandesi

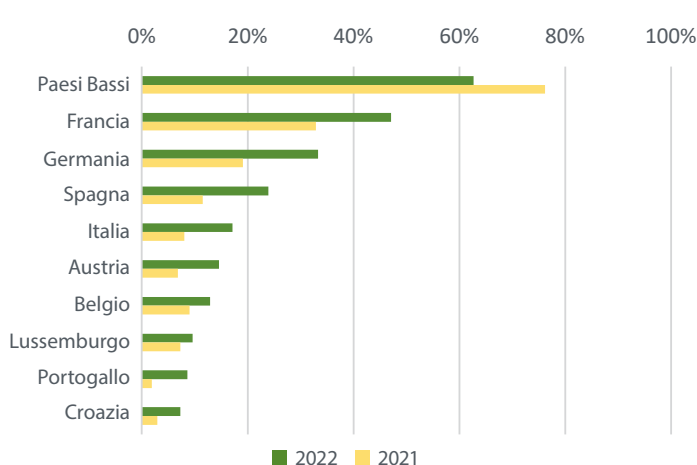


Grafico 5: Destinazioni britannici e irlandesi

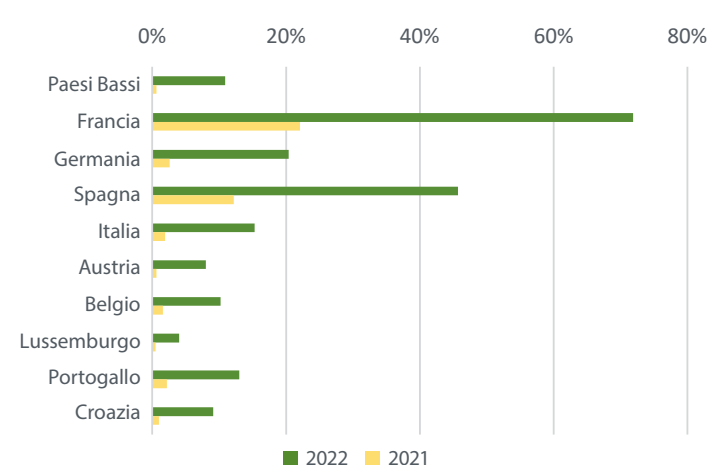


Grafico 3: Destinazioni tedeschi

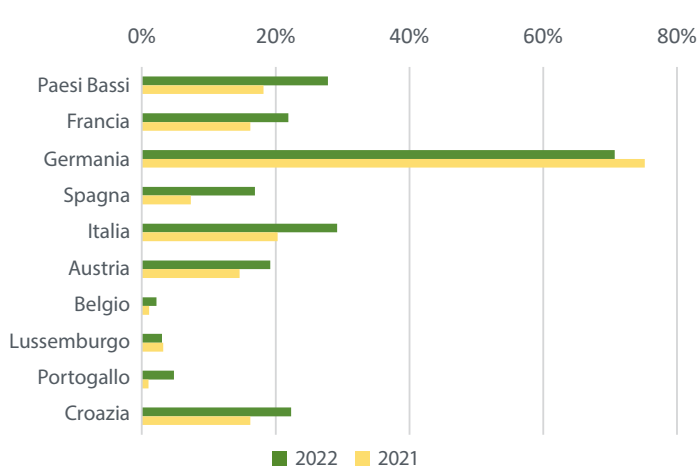
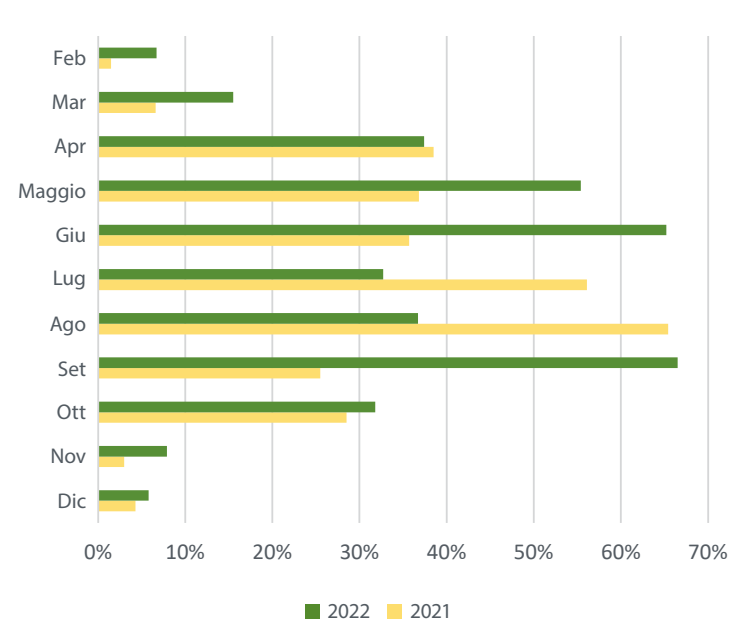


Grafico 6: Mesi di vacanza



La collaborazione tra ACSI e Obelink

Obelink è il più importante negozio di campeggio dei Paesi Bassi con la più grande gamma presente in Europa. Questa azienda a conduzione familiare è stata fondata nel 1959.

Obelink serve sia il mercato olandese sia quello tedesco con la sua vasta gamma di prodotti in negozio e online. Lo studio delle intenzioni di campeggio per il 2022 è stato condotto su circa 15.000 clienti di Obelink e ACSI. Sono stati contattati tramite siti Web, newsletter e social media. Sia Ramon van Reine, CEO di ACSI, che Berry Velthuis, direttore di Obelink, guardano con impazienza a un futuro radioso per il settore del campeggio.

Ramon van Reine, ACSI: "Il tasso di gradimento per le vacanze da trascorrere nei Paesi Bassi rimane invariato per le vacanze in campeggio di lunga o corta durata. Poco più del 62% della popolazione olandese afferma di voler trascorrere, quest'anno, le vacanze in campeggio nel proprio paese. Tuttavia, dopo due anni difficili per le vacanze, molti sono pronti a lanciarsi e ad andare di nuovo all'estero."

Berry Velthuis, Obelink: "Notiamo che le persone vanno in campeggio sempre più a lungo e più spesso. Molti clienti che visitano il nostro negozio fisico e online ogni giorno, spesso trascorrono le vacanze in campeggio già in primavera oppure fanno un viaggio. Quello che in passato era solo il campeggio durante le vacanze estive, ora è uno stile di vita."



Gentile proprietario o gestore del campeggio,

L'anno 2022 promette bene per il settore. Dopo due anni di incertezze per molti campeggi e campeggiatori, il COVID-19 non sembra ostacolare i piani di vacanza. E negli

ultimi anni, sempre più persone hanno compreso i vantaggi del campeggio. Di conseguenza, si sono aggiunti molti amanti del campeggio. Questa è naturalmente una buona notizia per voi e per noi. Questo nuovo gruppo di campeggiatori ha ora l'opportunità di

godersi di tutte le cose belle che una vacanza in campeggio può offrire, senza restrizioni. Il fatto che molti campeggiatori hanno intenzione di partire questa stagione, lo avete già letto sulla pagina precedente. E le cifre della vendita di camper e caravan conti-

nuano a battere i record. Infatti, la popolarità è così grande che il tempo di attesa di sei mesi ad un anno non è più un'eccezione. Possiamo presumere che questi nuovi campeggiatori non si accontenteranno di un solo anno in campeggio, bensì continueranno a viaggiare negli anni a venire per scoprire i luoghi più belli d'Europa.

Anche noi ACSI notiamo un crescente interesse. Le visite al sito Web e all'app sono in aumento, la circolazione delle guide è in aumento e il numero di prenotazioni è in crescita. Tuttavia, il settore si trova ad affrontare ancora molte sfide. Come ad esempio sul piano della possibilità di prenotazioni digitali. Soprattutto ora che i campeggiatori si orientano online per pianificare le vacanze, è fondamentale essere collegati a piattaforme di prenotazione, come ACSI camping.info Booking.

Un'altra sfida è sul piano della

sostenibilità. Questo tema è sul tavolo da molto tempo, ma è diventato più attuale che mai a causa dei prezzi del carburante e dell'energia. Inoltre, i campeggiatori sono sempre più esigenti in questo settore. Potete leggere tutte le informazioni a pagina 4 e 5.

Infine, possiamo annunciare che gli ACSI Award saranno assegnati anche nel 2023. A pagina 7-8 vedrete un elenco di tutti i vincitori del 2022. Se quest'anno non avete vinto non preoccupatevi: avrete una nuova possibilità di partecipare alla vincita di un premio prestigioso.

Spero che questa edizione del Giornale ACSI vi ispirerà e vi auguriamo un anno 2022 pieno di successi.

Ramon van Reine
CEO ACSI

ACSI guarda in avanti con coraggio

Crescita della circolazione di guide e le nuove tariffe della CampingCard ACSI nel 2023

Dopo due anni turbolenti, c'è speranza che il settore del campeggio si riprenderà rapidamente. Attraverso diversi canali, ACSI vede il 2022 partire con il piede giusto. Dietro le quinte, ACSI attende con ansia il 2023. La circolazione delle guide viene quindi ulteriormente aumentata e vi è una variazione delle tariffe di pernottamento della CampingCard ACSI.

Il buon inizio del 2022 è presente nelle cifre di prenotazione delle guide di campeggio, le prenotazioni attraverso Suncamp e ACSI camping.info Booking, nonché l'uso dei siti Web e delle app. Quasi ovunque i numeri sono più alti rispetto all'ultimo anno legato alla pandemia. Per i prossimi tempi, ACSI prevede un'ulteriore crescita.

Aumenta la circolazione delle guide tedesche in campeggio

La circolazione dell'ACSI Campingfuhrer Europa e dell'ACSI Campingfuhrer Deutschland di lingua tedesca era nel 2022 sullo stesso livello del 2021. Presto è apparso necessario aggiungere ulteriori tirature di stampa per tre titoli. Per questo motivo, ACSI ha deciso di aumentare la circolazione delle guide per il 2023. Ciò vale sia per l'ACSI Campingfuhrer Europa, l'ACSI Campingfuhrer Deutschland sia per l'ACSI CampingCard & Stellplatzfuhrer.

Miglior anno per le prenotazioni

Il numero di prenotazioni indica anche che la fiducia dei campeggiatori torna. Il tour operator Suncamp nota un migliore inizio nel 2022 rispetto al 2019 pre-pandemia. Le prenotazioni effettuate tramite ACSI cam-

ping.info Booking mostrano lo stesso quadro. Anche l'anno 2019 funge come riferimento, e anche qui si può notare che il numero di prenotazioni è incrementato.

Crescita verso 24 milioni di visitatori

Nel frattempo, il numero di visitatori dei siti Web e delle app ACSI è di nuovo in aumento. La guerra in Ucraina ha causato un declino di breve durata, ma i numeri superano già quelli dello scorso anno. In totale, ACSI prevede circa 22 milioni di visitatori nel 2022. Un anno dopo, si prevede un'ulteriore crescita di quasi 24 milioni di euro. Le

app quest'anno hanno visto un aggiornamento, e dietro le quinte ACSI continua a lavorare per migliorare i siti Web e le app.

Nuove tariffe CampingCard ACSI per il 2023

I campeggi che partecipano a CampingCard ACSI sono stati informati da ACSI che le tariffe per il pernottamento del 2023 sono aumentate. I prezzi aumentano di un euro a 13 €, 15 €,

17 €, 19 €, 21 € e 23 € a notte. Subiscono degli adeguamenti anche le fasce per determinare quali tariffe scontate vengono applicate. In questo modo, l'ACSI consente di allineare meglio le tariffe CampingCard ACSI alle normali tariffe di pernottamento del campeggio. L'ispettore o il nostro team di vendita possono fornirvi ulteriori informazioni su questi adeguamenti.



Nel 2023, la circolazione delle guide dei campeggi in lingua tedesca sarà ulteriormente aumentata.

Verso la sostenibilità in campeggio

A che punto è la sostenibilità nel settore dei campeggi e nelle strutture?



Il caravan completamente elettrico e.Home di Dethleffs non è passato inosservato lo scorso anno sulle strade verso le Alpi.

La sostenibilità nel settore dei campeggi rimane un argomento di interesse. Come combiniamo la nostra voglia di vacanza con il minore impatto ambientale possibile? ACSI ha intervistato due esperti che da anni si occupano di sostenibilità: Leo Diepemaat, membro del CdA di E.C.F. e presidente di K.C.I., e Wolfgang Pfrommer, CEO di ECOCAMPING.

PARTE 1: VERSO IL CAMPEGGIO

Sviluppi sostenibili nel settore
I caravan sono di per sé molto sostenibili. E ciò è legato alla loro durata, spiega Diepemaat. Prende come esempio i Paesi Bassi: “la metà di tutti i 425.000 caravan nei Paesi Bassi hanno una lunga durata. Assicurando una buona manutenzione del veicolo, è possibile farli arrivare fino a trent’anni. E una durata così estesa vale per pochi prodotti. E come settore ne siamo molto orgogliosi.” Un buon esempio di sostenibilità è l’impiego di plastica per le pareti e il pavimento durante la costruzione di un caravan. “Questi elementi vengono compromessi per niente”, racconta.

I camper si differenziano dai caravan nella produzione. Afferma Diepemaat: “Per le auto da campeggio siamo dipendenti dalla forniture del settore automobilistico, come ad esempio nel caso del telaio. La sostenibilità è invece legata al carburante.” I moderni motori a diesel sono puliti, è quanto emerge dal son-

daggio di TNO (l’Organizzazione centrale per la ricerca scientifica applicata dei Paesi Bassi). Questo aspetto è importante, perché fin quando i camper elettrici non saranno più diffusi, il diesel pulito costituirà l’alternativa migliore.

La patente B sarà sufficiente?
Eppure l’elettrificazione in aumento gioca un ruolo fondamentale in questo settore, con più automobili elettriche. “Il raggio d’azione non è sempre così ampio, tuttavia siamo fiduciosi che in futuro aumenterà”, prevede Diepemaat. La batteria ha un peso molto alto, quindi se ne può trarre vantaggio, secondo Diepemaat.

Ma cosa significa per la patente un peso maggiore per un veicolo da campeggio? Con la patente B è permesso guidare veicoli fino a 3.500 chili. “Noi come settore, siamo impegnati assieme ai consumatori europei ad innalzare quel limite a 4.500 chili,” spiega Diepemaat. “In questo modo l’implementazione delle batterie nei veicoli da campeggio non costituirà più un problema per chi

possiede la patente di guida B.” Le batterie pesanti potrebbero portare a superare il limite di 3.500 chili nei veicoli. “Alla fine di quest’anno arriveranno le nuove linee guida europee in materia di patente. Dobbiamo attendere ancora per sapere cosa si deciderà.”

Non tutti coinvolti allo stesso modo

Secondo Diepemaat l’E.C.F. e il K.C.I. lavorano da almeno dieci anni sul piano della sostenibilità. Da un lato i consumatori lo esigono, dall’altro esistono a livello europeo tutta una serie di misure che spingeranno i fabbricanti ad adottare pratiche sostenibili. Ma Diepemaat non si limita ad aspettare. “Per questo la sostenibilità è un argomento importante.” Un esempio è la sostenibilità delle pareti laterali dei caravan, che porterà i fabbricanti a concedere garanzie più lunghe,” spiega.

Diepemaat precisa che dai recenti sondaggi sulla sostenibilità condotti fra i consumatori emergono opinioni diverse. Non tutti gli acquirenti vi assegnano lo stesso valore o si sentono coinvolti allo stesso modo. Diepemaat afferma: “Se noi come settore ci sentiamo obbligati a intervenire in modo costante, possiamo fornire una risposta ai consumatori critici.”

La differenza di prezzo conta
Il consumatore medio introdu-

ce spesso le opzioni sostenibili quando acquista un veicolo da campeggio. Ma se la differenza di prezzo diventa eccessiva, ci rinuncia. È qui che secondo Diepemaat c’è un lavoro importante da fare. “Dobbiamo continuare a lavorare sulla convenienza economica delle soluzioni e delle tecniche sostenibili. In questo modo, un sempre maggior numero di consumatori potrà fare scelte sostenibili.”

Le applicazioni menzionate in precedenza circa i materiali di costruzione sostenibili sono uno dei trend in grande aumento. “Un altro esempio significativo è lo sviluppo di una tenda prodotta interamente con materiali riciclati”, racconta Diepemaat. Si lavora ampiamente sul riciclo dei prodotti e dei materiali. I caravan e i camper durano così tanto che rimane ben poco da

riciclare. È quello che ha scoperto Diepemaat: “In passato mi occupavo dell’inventario sulla necessità delle imprese di demolizione che si occupavano di smaltire i caravan dopo un determinato periodo di utilizzo. Non è mai davvero stato necessario perché durano semplicemente tanto!”

Scegli eco, scegli il campeggio!

Se ci si prende cura della manutenzione di camper e caravan di buona qualità, il settore dei veicoli da campeggio contribuisce alla sostenibilità delle vacanze. E andare in campeggio può solo essere positivo, afferma Diepemaat. “Da diversi sondaggi europei è emerso che andare in campeggio è la forma più sostenibile di trascorrere le vacanze. Il basso impatto ambientale è un aspetto che dovrebbe rendere fiero il settore.”



Leo Diepemaat

Leo Diepemaat è il presidente di K.C.I., la federazione olandese del settore camper e caravan. Ricopre inoltre le posizioni di membro del CdA e di tesoriere del E.C.F. Questa è la European Caravan Federation, un’organizzazione ombrello composta da 14 organizzazioni europee. Campeggiatore fin da giovane, lavora nel settore da oltre cinquant’anni. Prima come rivenditore e poi come responsabile di settore.

Uno sguardo al futuro

L'elettrificazione dei veicoli è ai massimi storici. Un recente scoop evidenzia il progresso in atto. “Lo scorso anno un grande produttore di caravan ha lanciato un caravan elettrico. È stato agganciato a

un’auto elettrica per un giro di prova dalla Germania meridionale all’Italia, attraversando le Alpi. Il percorso non ha presentato problemi. Questa evoluzione è iniziata in Europa e ora viene introdotta anche negli Stati Uniti, da parte di

Airstream-caravan.”

Anche l'idrogeno vede maggiore applicazioni nel settore automobilistico. Al momento, in Asia primeggiano produttori come Hyundai e Toyota, ma forse arriveranno presto anche in Europa

nel settore di camper e caravan. “Personalmente intravedo una serie di opportunità”, afferma Diepemaat. Per introdurre queste nuove tecnologie del futuro si deve fare ancora molto. Spiega: “Il problema dei trend tecnolo-

gici è che l’attuale codice della strada non li prevede. Per fortuna si stanno valutando emendamenti per modificare le normative. Naturalmente seguiamo E.C.F. e K.C.I. con molto interesse.”

**PARTE 2:
IN CAMPEGGIO**

Sviluppi sostenibili e sfide nei campeggi

ECOCAMPING è impegnata dal 2002 sul tema della sostenibilità. Wolfgang Pfrommer è CEO ed esperto climatologo e in questo ruolo ha visto passare in esame molti temi. “Se guardiamo al quadro generale, osserviamo un viaggio verso il campeggio e uno verso casa. Dal nostro punto di vista è una delle sfide maggiori rispetto alla sostenibilità,” spiega Pfrommer.

Secondo lui non è stato sempre così. “All’inizio il problema era la raccolta differenziata e lo smaltimento era un’operazione enorme.” Questi costi costituiscono una sfida ancora oggi. Inoltre, la questione di un abbassamento strutturale dei costi energetici, ad esempio per l’uso di altre fonti energetiche. “E negli ultimi sei, sette anni si è posto l’accento sullo sviluppo delle piazzole di sosta. Il cambiamento climatico porta a lunghi periodi di siccità, tempeste violente e un maggiore rischio di inondazioni”, continua Pfrommer. Con la creazione di piazzole, si tiene maggiormente conto della tutela della natura e della biodiversità rispetto a prima. “È positivo che la maggior parte dei campeggi dia già un discreto contributo”, sostiene Pfrommer che parla per esperienza diretta.

“Da due anni stiamo effettuando una ricerca sul tema “mobilità elettrica nei campeggi”. In Germania questo problema non è così presente in politica, ma ci spettiamo che desti grande interesse nei prossimi cinque anni”, afferma Pfrommer. Intanto ECOCAMPING ha stilato un elenco con più di seicento diversi aspetti per rendere sostenibili i campeggi. La società analizza la questione nel dettaglio e stringe una stretta collaborazione con i campeggi. Pfrommer sottolinea l’importanza di questo aspetto. “Il nostro approccio è sempre stato quello di fornire sostegno ai campeggi interessati. Un aspetto che richiede consulenza e ricerca per ogni caso specifico, ma che certamente ci contraddistingue dagli altri marchi”, afferma Pfrommer.

Campeggi verdi in Europa

ECOCAMPING è attiva in Germania, Austria, Svizzera, Slovenia, Croazia e Italia e da poco anche in Lussemburgo. “Tuttavia guidare auto elettriche in Germania non è così comune. I Paesi Bassi sono più avanti in questo senso. E in un paese

come la Norvegia, la percentuale di veicoli elettrici è molto più alta rispetto al resto d’Europa, spiega Pfrommer. Dei buoni esempi di campeggi sostenibili in Germania sono Wulfener Hals sull’isola Fehmarn e Uhlenköper-Camp su Lüneburger Heide. “Un pioniere sul piano della sostenibilità è il campeggio Jesolo Club International, nella zona di Venezia. Ha sostituito tutto il suo parco auto con quindici veicoli elettrici,” osserva Pfrommer. La rete ECOCAMPING annovera più campeggi a impatto zero.

Cosa si aspettano i campeggiatori dai campeggi e dalla sostenibilità?

Secondo Pfrommer le aspettative interessano per lo più alti standard qualitativi. “Aspetti indipendenti dalla sostenibilità, che possono variare per campeggiatore e che possono essere: pace e silenzio, un buon ristorante e altri servizi,” spiega. “Tuttavia se il campeggio ha adottato accorgimenti sostenibili, come il riscaldamento dell’acqua attraverso i pannelli fotovoltaici, molti ospiti saranno più felici di fare una doccia ecologica,” aggiunge. L’adozione di energia pulita e altre forme di energia sostenibile possono avere decisamente un impatto positivo sul loro soggiorno. I turisti sono sempre più attenti ai campeggi sostenibili. “Preferiamo quindi non interrompere questa tendenza con misure che ne ostacolano lo sviluppo”, aggiunge.

Riduzione dell’impronta ecologica

ECOCAMPING ha calcolato l’impronta di CO2 per i campeggi della regione di Beieren. “In media l’80% delle emissioni interessa i viaggi, mentre solo il 20% le attività in loco”, spiega Pfrommer. In futuro si dovrà fare ancora di più per neutralizzare l’impatto ambientale del viaggio verso i campeggi. Per questo motivo, molti campeggi non permettono più l’accesso di auto ai loro terreni. Un’altra priorità è la riduzione dei rifiuti per ridurre l’impatto dei campeggiatori sull’ambiente.

Campeggio con il miglior servizio e sostenibilità

L’anima sostenibile di un campeggio secondo Pfrommer offre ulteriori vantaggi per il cliente. “In primo luogo, la destinazione e l’offerta in loco sono decisive”, spiega l’esperto del clima. Secondo lui i campeggiatori si recano volentieri nei campeggi dotati di marchio ecologico, poiché la qualità del servizio è spesso molto alta. “I clienti

osservano come le pratiche sostenibili si traducono nel servizio offerto”, afferma Pfrommer.

Incentivi e sostegno per attività sostenibili

“Per definizione, un’attività sostenibile è economica ed ecologica sul lungo termine,” afferma Pfrommer. “È il nostro motto da oltre vent’anni.” Uno degli incentivi è l’introduzione di pratiche sostenibili e il relativo risparmio sui costi. I campeggi nella rete ECOCAMPING utilizzano circa il 9% in meno di fonti energetiche come acqua ed elettricità. Inoltre, esistono alcuni programmi di aiuti per le aziende ecologiche, come il Green New Deal. Nei prossimi anni verranno creati altri programmi di aiuti. “È già positivo che spesso le banche esigano approcci sostenibili per i prestiti,” aggiunge Pfrommer.

Possibilità e sfide dei campeggi sostenibili

Secondo Pfrommer la qualità del servizio nei campeggi è già molto alta. Perché sostenibilità è anche soddisfare i campeggiatori promuovere lo stare insieme. Spesso le condizioni del personale necessitano di miglioramenti. “Fare in modo che vi sia personale sufficiente per gestire il campeggio in modo efficiente e



Wolfgang Pfrommer

Wolfgang Pfrommer è il CEO di ECOCAMPING. Da diciotto anni offre consulenza alle attività di campeggio in tutta Europa. In qualità di biologo e chimico ha lavorato per lo più sulla riduzione di sostanze tossiche rilasciate nell’atmosfera. Esperto nella tutela dell’ambiente, ha inoltre fornito supporto a innumerevoli campeggi nelle operazioni di adeguamento al cambiamento climatico.

sostenibile. Per questo la sostenibilità è una questione sociale,” secondo Pfrommer. Inoltre i prezzi esorbitanti dell’energia rimangono una sfida. “E la questione della transizione verso fonti energetiche rinnovabili al cento per cento. Tuttavia se la tutela dell’ambiente rende il campeggio più costoso, i proprietari dei campeggi non saranno incentivati in questo senso. Questo è il dilemma”, secondo Pfrommer.

Che aspetto ha il campeggio del futuro?

Niente come il futuro è più difficile da prevedere, ma Pfrommer vuole provarci lo stesso: “Immagino che fra cinque anni più campeggi avranno raggiunto le emissioni zero. È necessario un passaggio massiccio alle energie

rinnovabili, così come la certificazione UE di qualità ecologica per i campeggi, la quale rappresenta il marchio ufficiale europeo più importante per i campeggi”. Pfrommer aggiunge: “fra vent’anni speriamo di arrivare a soddisfare le aspettative politiche di impatto zero (2045). Si presentano inoltre delle sfide per i campeggi sul piano dei viaggi e del turismo in caravan con zero emissioni CO2. Questo potrà essere raggiunto con l’elettrificazione delle auto.”

In linea generale, Pfrommer intravede del potenziale nei provvedimenti sul clima imposti ai campeggi: “Il settore del campeggio è essenzialmente adatto ad assumere un ruolo da pioniere e può fungere da esempio per gli altri settori.”



Il campeggio e la sostenibilità secondo Wolfgang Pfrommer si combinano alla perfezione.

ACSI Award 2022

I campeggiatori votano con entusiasmo per il loro campeggio preferito

Per la prima volta nella storia dello specialista del campeggio ACSI, sono stati assegnati gli ACSI Award. Gli amanti del campeggio di tutta Europa hanno votato per il loro campeggio preferito attraverso i vari siti Web di ACSI. Sulla base di ben 50.000 voti, sono stati assegnati numerosi premi pubblici in diversi paesi. Il CEO di ACSI Ramon van Reine guarda agli ultimi mesi e spiega il perché degli ACSI Award.

"Con gli ACSI Award, vogliamo dare visibilità ai campeggi con standard eccellenti", afferma Van Reine. "I campeggiatori votano per i loro campeggi preferiti, mentre ACSI diffonde i nomi dei vincitori fra milioni di altri campeggiatori europei che cercano una vacanza indimenticabile. Con l'assegnazione di un ACSI Award, il campeggio è garanzia di una piacevole vacanza. Si tratta di un premio pubblico, basato sull'esperienza di veri campeggiatori, spiega Van Reine.

Ricompensa per il duro lavoro
Vincere un ACSI Award equivale a essere premiati per il duro lavoro. Gestire un campeggio di qualità richiede un impegno incondizionato. "E questo può offrire una lauta ricompensata", secondo Van Reine. I vincitori riceveranno un elegante targa in vetro che può essere esibita alla reception. Il campeggio riceve anche un certificato da affiggere alla parete. Tuttavia i benefici interessano anche altri settori.

"Questi campeggi vengono messi in evidenza sui siti Web di ACSI. Per esempio, nei risultati della ricerca, il campeggiatore vede immediatamente che si tratta di un campeggio premiato. Questo può convincerlo a optare per questo campeggio", afferma Van Reine. E poi i campeggi vincenti possono trarre vantaggio dell'attenzione dei media. "Inviamo un comunicato stampa e i campeggi possono naturalmente rivolgersi ai media locali per una maggiore esposizione della loro attività. Inoltre, i vincitori riceveranno da noi materiale promozionale che possono utilizzare sul loro sito Web o sui social media."

Riconoscimento speciale
Vi è anche un riconoscimento per

i campeggi che hanno ricevuto molti voti, ma che non hanno vinto. "Ricevono una menzione d'onore sotto forma di certificato e di un'icona molto suggestiva nella pagina dei risultati della ricerca", afferma Van Reine. ACSI premia con 120 premi fisici in tutta Europa e premia con più di 300 citazioni d'onore.

Otto categorie
Non tutti i campeggiatori hanno le stesse preferenze quando si tratta di trovare un campeggio adatto. L'ACSI ha pertanto scelto otto diverse categorie di voti. "Le esigenze nei confronti di un campeggio sono molto personali. Alcuni campeggiatori cercano natura e tranquillità, mentre altri vogliono divertirsi il più possibile.

I campeggiatori hanno votato nella categoria in cui il loro campeggio preferito eccelle", spiega Van Reine.

Ogni categoria ha permesso ai partecipanti di selezionare un campeggio e di votare su tutti i campeggi elencati su uno dei siti ACSI. "Questo crea un quadro diversificato e molti vincitori diversi da paesi diversi", osserva Van Reine. In venti paesi, è stato nominato un vincitore come il miglior campeggio del paese.

50.000 voti
Anche i campeggiatori che si sono presi la briga di votare hanno vinto qualcosa. Il premio principale consisteva in una bicicletta elettrica pieghevole. Inoltre, sono



Ramon van Reine consegna il premio ACSI e il certificato di accompagnamento per il "Best cycling & walking campsite Italy" all'ispettore Dirk Dua.

ACSI Award sui social media

Tutti i campeggi hanno ricevuto un'e-mail da ACSI contenente un link che rimandava al pacchetto promozionale online. In questo pacchetto era presente del materiale che i campeggi potevano utilizzare per chiamare i propri sostenitori a votare. Ad esempio, il pacchetto conteneva testi già pronti per il sito e la newsletter. Conteneva inoltre banner, loghi e immagini che potevano essere utilizzati sul sito e sui social media. I campeggi hanno fatto un buon lavoro e sotto l'hashtag ACSI Awards sono apparsi molti messaggi su Facebook, Instagram e Twitter.

Sul lato destro vedrete un esempio di diversi messaggi sui social media che i campeggi hanno inserito sotto #ACSI Awards.



I partecipanti hanno votato nelle seguenti categorie:

-  **Miglior campeggio**
Campeggio con il maggior numero di voti in un paese.
-  **Migliore piscina in campeggio**
Questo campeggio non ha una piscina, ma un vero paradiso per nuotare dove i campeggiatori trascorrono tutto il giorno.
-  **Miglior campeggio per biciclette e per passeggiate**
Vicino al campeggio c'è una bella zona per passeggiate a piedi e/o in bicicletta per il massimo divertimento all'aperto.
-  **Miglior campeggio piccolo, piacevole**
Campeggio piccolo (max 50 piazzole) dove si può godere della natura in pace.
-  **Miglior servizio di animazione in campeggio**
Il team di animazione di questo campeggio non è secondo a nessuno. I bambini se la spassano e non si annoiano mai.
-  **Miglior campeggio per il vostro cane**
Campeggio con particolare attenzione per gli amici a quattro zampe. Sono i benvenuti qui e ci sono molte strutture per offrire al vostro cane una vacanza di qualità.
-  **Campeggio con la posizione più bella**
Questo campeggio è situato in una posizione invidiabile. Vicino al mare, alla città, nel bosco o in montagna. Ovunque si trovi, la posizione è perfetta!
-  **Miglior ristorante in campeggio**
Campeggio con un ristorante dove si può mangiare bene ogni sera. Il cibo è delizioso e il servizio è superlativo.
-  **Piazzole per camper più belle**
Questo campeggio ha tutto per i camperisti. Dispone delle piazzole migliori e tutti i servizi sono facilmente raggiungibili.

stati messi in palio cinquanta buoni sconto per un valore di 50 € su una prenotazione effettuata tramite Eurocampings.eu e cento accessi gratuiti all'app ACSI Campings Europa. “Questi aspetti hanno semplificato molto le cose”, aggiunge Van Reine. “Si contano 50.000 voti in totale. Un bel risultato per la prima edizione. Gli ACSI Award si affermano così, già come i premi più prestigiosi del mondo del campeggio europeo.

#ACSI Awards
Hanno partecipato anche i clienti, gli iscritti alle newsletter e i follower su Facebook e Instagram, votando da metà dicembre 2021. Attraverso questi canali, i campeggiatori sono stati incoraggiati a premiare i loro campeggi preferiti. Ma anche gli stessi campeggi hanno contribuito. “Hanno potuto scaricare uno speciale kit promo-

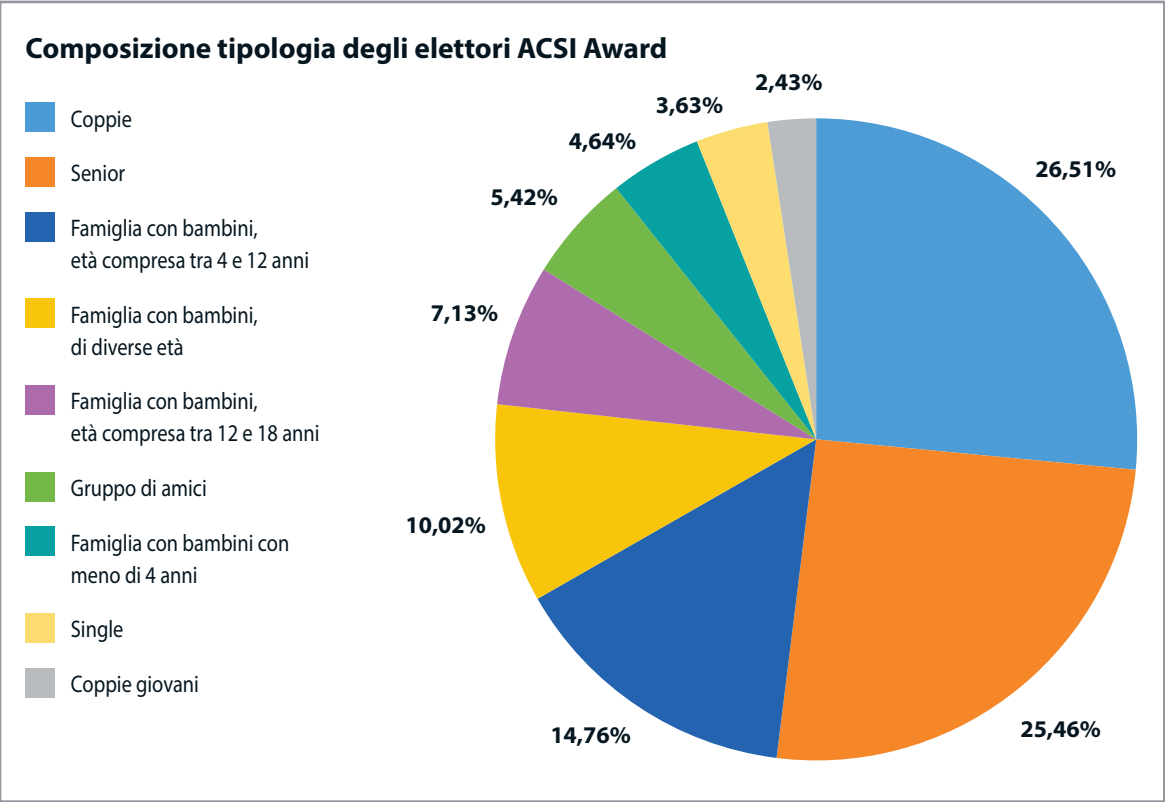
zionale. Il campeggio ha anche utilizzato la propria newsletter o i social media per chiamare i fedeli campeggiatori a votare. Van Reine ha osservato che “tutti i messaggi improvvisi sono apparsi con l’hashtag #ACSI Awards”.

Premiazione effettuata dall'ispettore
Con la nuova stagione di ispezione, verranno assegnati i primi ACSI Award. Ad occuparsene sono gli ispettori dell'ACSI. “L’ispettore è una figura molto importante per ACSI, poiché mantiene un buon rapporto con i campeggi della sua zona. Ecco perché ci piace che sia lui a consegnare il premio al proprietario del campeggio”, spiega Van Reine.

ACSI Award 2023
Van Reine è orgoglioso dello svolgimento e del risulta-

to del nuovissimo concorso. “L’obiettivo è quello di fare dei premi ACSI un importante incentivo per la scelta di un campeggio. Vincere un premio equivale a garantire qualità e il campeggio diventa un punto di attrazione per il pubblico”, afferma. L’edizione 2022 degli ACSI Award non sarà di certo l’ultima. “Diventerà un evento annuale”, ammette Van Reine. “È proprio attraverso l’assegnazione annuale degli ACSI Award che il progetto acquisisce importanza. Speriamo di poter dare forma alla presentazione in futuro con una vera e propria premiazione ufficiale presso la nostra sede ad Andelst.”

Consultare le due pagine successive per un elenco completo di tutti i vincitori.



ACSI Award 2022



NORVEGIA		
1	Camping Neset	Best campsite

SVEZIA		
2	Hafsten Resort & Camping	Best campsite
3	Seläter Camping	Best cycling & walking campsite
4	Camp Route 45	Greatest little campsite
5	Camping Daftö Resort	Best campsite entertainment
6	Naturcamping Lagom	The best campsite for your dog
7	Sjöstugan Camping	Campsite with the best location
8	Norje Boke Camping	Best campsite restaurant
9	Båstad Camping	Best motorhome pitches

DANIMARCA		
10	Gammelbro Camping	Best campsite
11	Skiveren Camping	Best cycling & walking campsite
12	Camping Nature Ferie	Greatest little campsite
13	Feddet Strand Camping Resort	Best campsite entertainment
14	Ballum Camping	The best campsite for your dog
15	Tranum Klit Camping	Campsite with the best location
16	Horsens City Camping	Best motorhome pitches

PAESI BASSI		
17	Camping Het Lierderholt	Best campsite
18	Recreatiepark Samoza	Best campsite pool
19	Recreatiepark 't Veluws Hof	Best cycling & walking campsite
20	Camping Landgoed Het Geuzenbos	Greatest little campsite
21	Camping Cassandria-Bad	Best campsite entertainment
22	Camping Ommerland	The best campsite for your dog
23	Terrassencamping Osebos	Campsite with the best location
24	Camping 't Geuldal	Best campsite restaurant
25	Vakantiepark Delftse Hout	Best motorhome pitches

BELGIO		
26	Camping Hohenbusch	Best campsite
27	Camping Goolderheide	Best campsite pool
28	Camping Houtum	Best cycling & walking campsite
29	Camping De Ballasthoeve	Greatest little campsite
30	Ardenne Camping Bertrix	Best campsite entertainment
31	Camping De Lombarde	The best campsite for your dog
32	Camping Le Prahay	Campsite with the best location
33	Camping Natuurlijk Limburg	Best campsite restaurant
34	Kompas Camping Nieuwpoort	Best motorhome pitches

LUSSEMBURGO		
35	Europacamping Nommerlayen	Best campsite
36	Birkelt Village	Best campsite pool
37	Camping du Barrage Rosport	Best cycling & walking campsite
38	Camping op der Sauer	The best campsite for your dog
39	Camping de la Sûre Reisdorf	Campsite with the best location

GERMANIA		
40	Alfsee Ferien- und Erlebnispark	Best campsite
41	Südsee-Camp	Best campsite pool
42	Camping Arterhof	Best cycling & walking campsite
43	Camping Seehäusl	Greatest little campsite
44	Camping Holländischer Hof	Best campsite entertainment
45	Kur- und Feriencamping Max 1	The best campsite for your dog
46	Camping Tennsee	Campsite with the best location
47	Camping Münstertal	Best campsite restaurant
48	Campingpark Kühlungsborn GmbH	Best motorhome pitches

SVIZZERA		
49	Campofelice Camping Village	Best campsite
50	Camping Riarena	Best campsite pool
51	Camping des Pêches	Best cycling & walking campsite
52	Camping Monte Generoso	The best campsite for your dog
53	Camping Jungfrau	Campsite with the best location
54	TCS Camping Sion	Best motorhome pitches

AUSTRIA		
55	Burgstaller Komfort Camping Park	Best campsite
56	Sportcamp Woferlgut	Best campsite pool
57	50plus Campingpark Fischening	Best cycling & walking campsite
58	Erlebnis Comfort Camping Aufenfeld	Best campsite entertainment
59	Camping Park Grubhof	The best campsite for your dog
60	Camping Brunner am See	Campsite with the best location
61	Camping Bertahof	Best campsite restaurant

POLONIA		
62	Camping Morski 21	Best campsite

REPUBBLICA CECA		
63	Camp Matyáš	Best campsite

UNGHERIA		
64	Balatontourist Camping & Bungalows Füred	Best campsite

SLOVENIA		
65	Camping Bled	Best campsite
66	Camping Terme 3000	Best campsite pool
67	Eco-Camping & Chalets Koren	Best cycling & walking campsite
68	Camping Menina	Campsite with the best location
69	Camping Šobec	Best campsite restaurant

CROAZIA		
70	Camping Valkanela	Best campsite
71	Zaton Holiday Resort	Best campsite pool
72	Camping Straško	Best cycling & walking campsite
73	Odmoree Camp & Hostel	Greatest little campsite
74	Polidor Family Camping Resort	Best campsite entertainment
75	Camping Slatina	The best campsite for your dog
76	Camping Stobreč Split	Campsite with the best location
77	Valalta Naturist Camping	Best campsite restaurant
78	Camping Aminess Sirena	Best motorhome pitches

GRECIA		
79	Camping Gythion Bay	Best campsite
80	Camping Ionion Beach	Best campsite pool
81	Delphi Camping	Campsite with the best location
82	Camping Sikia	Best campsite restaurant
83	Ouzouni Beach Camping	Best motorhome pitches

REGNO UNITO		
84	Linnhe Lochside Holidays	Best campsite
85	Laneside Caravan Park	Best cycling & walking campsite
86	Forest Glade Holiday Park	The best campsite for your dog
87	Bank Farm Leisure	Campsite with the best location
88	Cofton Holidays	Best motorhome pitches

FRANCIA		
89	Camping RCN Val de Cantobre	Best campsite
90	Camping Sylvamar	Best campsite pool
91	Camping Sandaya L'Escale Saint-Gilles	Best cycling & walking campsite
92	Camping du Moulin de Thoard	Greatest little campsite
93	Camping Le Coin Tranquille	Best campsite entertainment
94	Camping Les Coudoulets	The best campsite for your dog
95	Camping Le Port de Limeuil	Campsite with the best location
96	Esterel Caravaning	Best campsite restaurant
97	Camping Domaine du Haut des Bluches	Best motorhome pitches

SPAGNA		
98	La Marina Resort	Best campsite
99	Camping & Resort Sangulí Salou	Best campsite pool
100	Camping Boltaña	Best cycling & walking campsite
101	BravoPlaya Camping-Resort	Best campsite entertainment
102	Camping Aquarius	The best campsite for your dog
103	Tamarit Beach Resort	Campsite with the best location
104	Camping Internacional de Calonge	Best campsite restaurant
105	Camper Park Playas de Luz	Best motorhome pitches

PORTOGALLO		
106	Turiscampo Camping Club Algarve	Best campsite
107	Ohai Nazaré Outdoor Resort	Best campsite pool
108	Campismo Serro da Bica	Greatest little campsite
109	Camping Albufeira	Campsite with the best location
110	Camping Quinta das Cegonhas	Best campsite restaurant
111	Camping Villa Park Zambujeira	Best motorhome pitches

ITALIA		
112	Mediterraneo Camping Village	Best campsite
113	Marina di Venezia Camping Village	Best campsite pool
114	Camping Europa Silvella	Best cycling & walking campsite
115	Mons Gibel Camping Park	Greatest little campsite
116	Piani di Clodia	Best campsite entertainment
117	Vigna sul Mar Family Camping Village	The best campsite for your dog
118	Fornella Camping & Wellness Family Resort	Campsite with the best location
119	Villaggio Camping Capo Ferrato	Best campsite restaurant
120	Camping Vidor Family & Wellness Resort	Best motorhome pitches

Che ci riserva il campeggio nel 2022?

Ecco le tendenze di camper e caravan per quest'anno

I produttori di caravan e camper presentano ogni anno nuovi modelli. Non solo tutto per il campeggio, ma anche per fornire spunti su ciò che ci si aspetta in futuro. ACSI identifica alcune tendenze e sviluppi interessanti. Non sorprende che l'elettrificazione e la sostenibilità svolgano un ruolo importante.

Balena su ruote

A prima vista, la Whale Trailer Cabin è un po' lontana dai famosi piccoli rimorchi a "goccia". Ma una volta aperto diventa un veicolo da campeggio molto versatile. Praticamente ogni angolo della Whale Trailer Cabin può essere aperto o ampliato. Prende il suo nome perché quando è completamente aperto, il caravan ricorda vagamente una balena con la sua coda all'insù.

L'esterno è discreto ed essenziale. Le alette sul tetto aumentano la stabilità e le portiere e i finestrini estremamente comodi riducono la resistenza aerodinamica. Il basso coefficiente CX rende il caravan interessante per i veicoli elettrici. Tuttavia, ci vorrà un po' di tempo prima che faccia la sua comparsa in campeggio. Per il momento, è un modello di studio del designer cinese Hu Yong.



La Whale Trailer Cabin ha una forma estesa, che ricorda vagamente una balena con la coda all'insù.

Caravan elettrico

Si può guidare un'auto elettrica con caravan dalla Germania al lago di Garda, attraversando le Alpi, senza fare rifornimento? Dethleffs lo ha fatto nell'estate del 2021. Senza la necessità di ricaricare la batteria, con un'Audi e-tron altamente tecnologica, la E.Home di Dethleffs ha viaggiato dalla località tedesca Isny di Allgäu a Riva del Garda. Per poter disporre di una gamma accettabile di veicoli elettrici, Dethleffs, insieme al gruppo Erwin Hymer e alla società tecnologica ZF di Friedrichshafen, ha sviluppato la E.Home. Il progetto ha dotato il caravan della propria trazione elettrica per scaricare il carico dall'auto. Resta da vedere se entrerà a far parte del futuro, perché prima è necessario adeguare la legislazione in diversi paesi europei. Nel tentativo di cooperare con varie organizzazioni del settore (come la CIVD), si sono già fatti i primi passi. È stata presentata una proposta di iniziativa volta a consentire gli assi a motore per i rimorchi.



Il viaggio è iniziato al mattino a Isly. La sfida del Fernpass e del Brennero si è conclusa a pieni voti. Come è normale per i veicoli elettrici, i motori elettrici e-Home possono essere utilizzati anche come generatore durante la decelerazione.

Un piano extra

Quest'anno Burstner ha presentato la Lyseo Gallery, il primo camper con tetto a galleria.

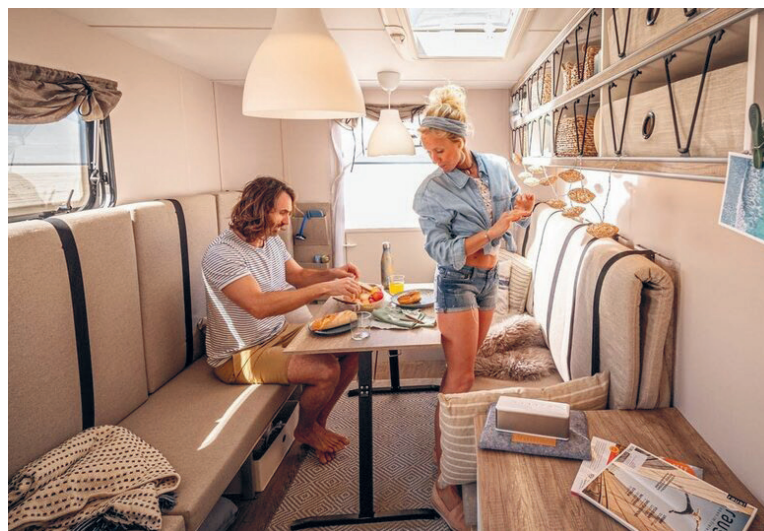
In altre parole, una mansarda gonfiabile. Questo dettaglio ottimizza il camper su strada e una volta in piazzola è facile dotarlo di un piano aggiuntivo. I vantaggi di un semi-integrale sono combinati con quelli di una mansarda. Il veicolo raggiunge un'altezza massima di circa 3,7 metri. La mansarda non è inclinata ma è sollevata verticalmente. Questo crea davvero un secondo piano con una zona notte XXL con 110 centimetri di altezza interna, una postazione di ricarica per telefoni cellulari e un tavolo con posti a sedere. Il piano superiore si raggiunge mediante una scala fissa.



In viaggio la Burstner Lyseo Gallery è una semi-integrale, ma a destinazione sfoggia una mansarda.

Voglia di mare su ruote

La voglia di mare prende il nome di Hobby Beachy. Semplice, minimal con colori chiari e naturali. Dotato di soluzioni pratiche come i cestini rivestiti in tessuto e gli spazi con cavi elastici e la comodissima cabina armadio. È possibile organizzare tutti gli oggetti e ricreare una piacevole atmosfera di "casa". La grande porta posteriore, che ruota verso l'alto, è il pezzo forte del veicolo. Anche dal letto è possibile godere della vista.



"Dimenticate tutto quello che sapete sui caravan e immaginatevi qualcosa di totalmente nuovo". È stato questo il punto di partenza di Hobby nella progettazione della nuova Beachy.

Stella Vita: Il camper a energia solare

Nel settembre 2021, un team di studenti della TU di Eindhoven (Paesi Bassi) ha presentato il primo camper al mondo alimentato completamente a energia solare. La costruzione di un'auto a energia solare non è una novità alla Eindhoven University of Technology. Dal 2012, il Solar Team lavora a queste auto familiari completamente nuove. Il team ha vinto il Solar Challenge quattro volte di fila, una gara sulla lunga distanza per le auto a energia solare. I loro progetti costituiscono la base per l'auto solare che il marchio olandese Lightyear lancerà nel settembre 2022. Tuttavia, si vuole dimostrare che c'è ancora più lavoro da fare con l'energia solare. Un campeggio completamente autosufficiente. Ed è per questo che hanno costruito Stella Vita, un camper indipendente dai combustibili fossili o dalle stazioni di ricarica. Stella Vita genererà energia solare sufficiente per guidare, fare la doccia, guardare la TV, caricare un portatile e preparare il caffè.



Stella Vita raggiunge una velocità massima di 120 chilometri all'ora e in una giornata di sole può viaggiare fino a 730 chilometri.

Energia per una notte

Anche Knaus Tabbert nel 2022 scommette sull'elettricità. Le bombole del gas non sono necessarie grazie al sistema e-power disponibile per i modelli Weinberg CaraCito, Knaus Sport e Knaus Südwind. L'energia viene immagazzinata in una batteria Power X-Change Einhell (4-6 Ah). Anche questa batteria viene si carica durante la guida. La cosiddetta One-Night Stand-Energy consente al caravan di essere autosufficiente per una notte. Avrà quindi energia sufficiente per l'illuminazione, la pompa dell'acqua e il compressore frigorifero. I caravan e-Power gas-free sono dotati di circuiti intelligenti che alimentano tutti i dispositivi elettrici del veicolo. A seconda del fusibile del campeggio (6, 10 o 16 ampere) e delle funzioni del veicolo richieste, hanno la precedenza il piano cottura, l'illuminazione o il riscaldamento/l'aria condizionata.



Alcuni modelli di Südwind e Sport di Knaus sono ora disponibili anche con e-Power. A seconda dell'offerta di ampere in campeggio, si passa a 10 o 16 ampere.

Calo di piazzole in Europa

Quest'anno, ci sono molti caravan, camper e carrelli pieghevoli nuovi di zecca che viaggiano verso i campeggi di tutta Europa. Dal 2013 si registra un incremento delle vendite del numero di autoveicoli, un trend in continuo aumento. Ciò contrasta nettamente con la diminuzione del numero medio di piazzole per campeggio. Le case in affitto occupano una parte sempre più grande dell'area del campeggio e spesso rendono di più. Questa tendenza suggerisce che presto ci sarà troppo poco spazio per i campeggiatori che cercano una piazzola per le loro attrezzature da campeggio?

Piazzola o casa in affitto?
ACSI ha esaminato la realizzazione del numero medio di piazzole nei campeggi in Europa. Dai dati annuali verificati degli ispettori ACSI emerge un quadro accurato. Il fatto che il numero di piazzole

stia diminuendo a beneficio del numero di case in affitto è noto da molto tempo. ACSI ora può quantificare questa tendenza. In tutta Europa, tra il 2013 e il 2020 il numero medio di piazzole

di sosta è diminuito del 15,3%, che ammonta a circa 210.000 posti. Nello stesso periodo, il numero di camper e caravan venduti è aumentato del 71%. Vediamo quindi due trend opposti che portano ad una carenza di piazzole di sosta in alcuni paesi (cfr. grafico 1).

Differenze in base al paese
Nei Paesi Bassi si registra il calo

medio di piazzole di sosta più alto: -39%, in Francia -28% e in Croazia -20%. Nei paesi scandinavi, in Italia, Austria, Portogallo, Slovacchia, Regno Unito e Irlanda si inizia a percepire un calo, oppure si verifica l'opposto: ovvero un aumento del numero di piazzole di sosta (cfr. grafico 2).

Minacciosa scarsità
In paesi come i Paesi Bassi, Ger-

mania e Francia, dove il numero di campeggiatori è cresciuto vertiginosamente negli ultimi anni, si è registrato un calo nel numero delle piazzole di sosta. Questa situazione rischia di creare scarsità nelle zone affollate durante l'alta stagione. Se questo porterà inevitabilmente ad altre scelte nella destinazione dei campeggiatori, si vedrà solo nei prossimi anni.

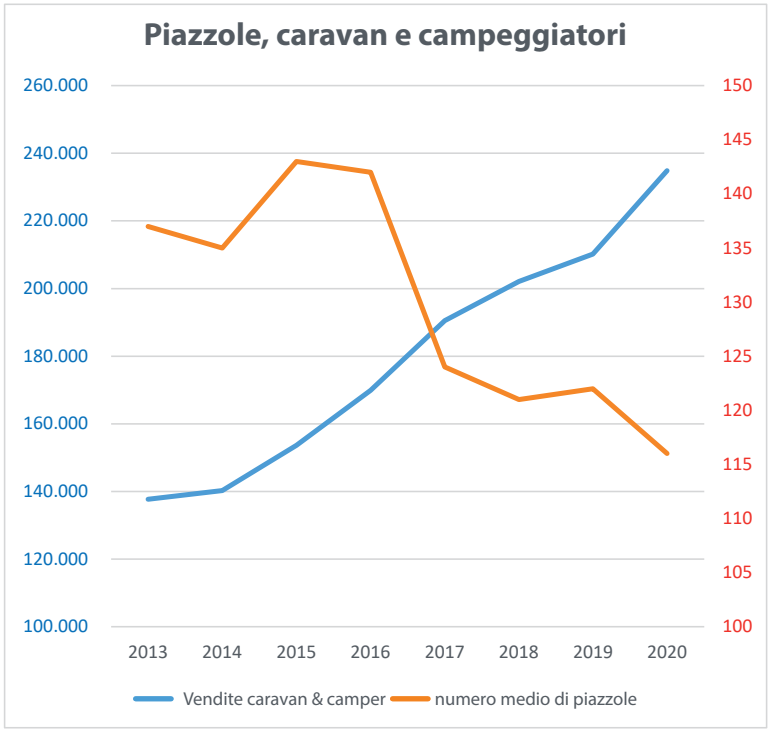


Grafico 1

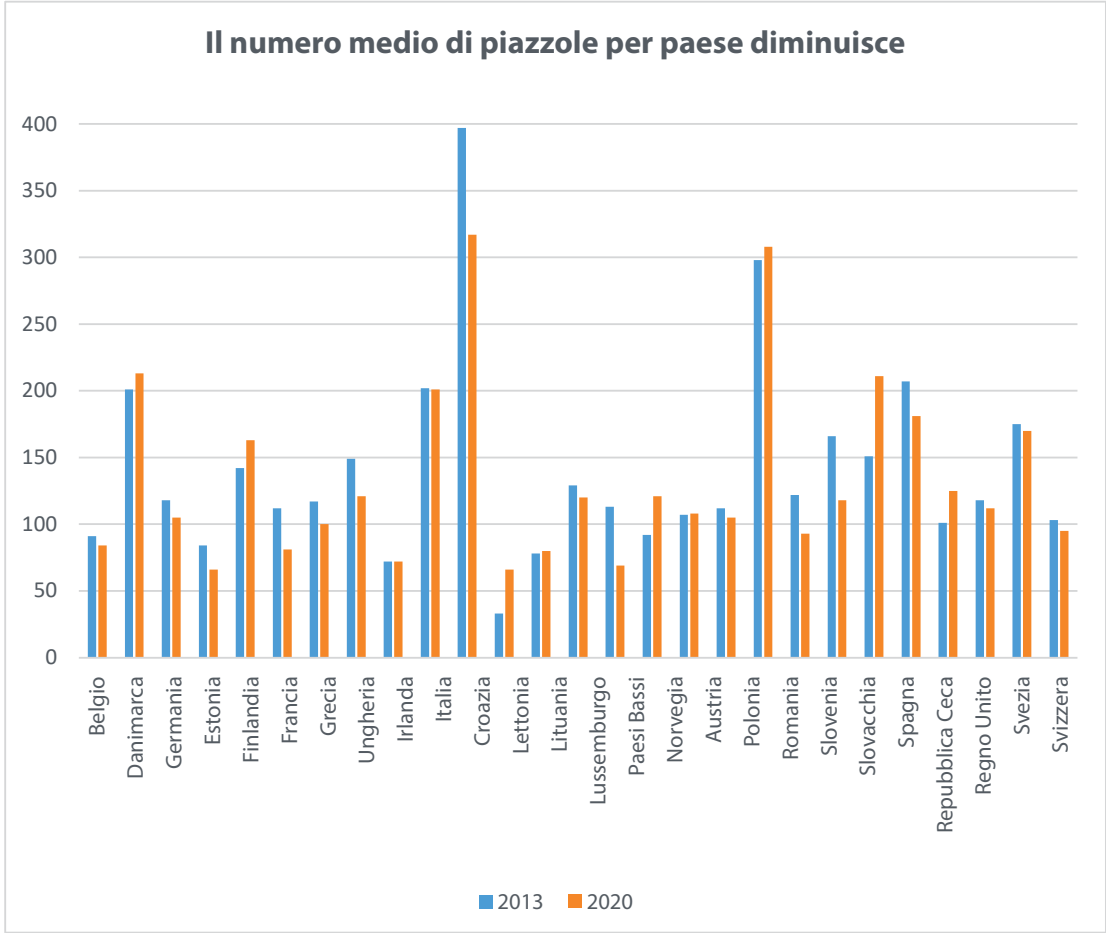


Grafico 2

Forte crescita ACSI camping.info Booking

La pandemia ha avuto un impatto notevole sul comportamento del campeggiatore europeo negli ultimi due anni. Secondo quanto emerge dai dati recenti raccolti da ACSI camping.info Booking, i campeggiatori non subiscono restrizioni dalle normative Covid-19.

Nuovi mercati
ACSI e camping.info collaborano nel campo delle prenotazioni on-line dal maggio 2021. Sulla nuova piattaforma di prenotazione ACSI camping.info Booking, è possibile prenotare il campeggio attraverso due canali. Tale cooperazione aumenterà il numero di campeggi prenotabili. Renderà accessibile il servizio a un maggior numero di campeggiatori, soprattutto da paesi come la Germania e l'Austria. L'influenza del sito tedesco camping.info è evidente all'interno dell'ACSI olandese. Negli ultimi dodici mesi, il 41% delle prenotazioni proveniva dalla Germania e il 30% dai Paesi Bassi.

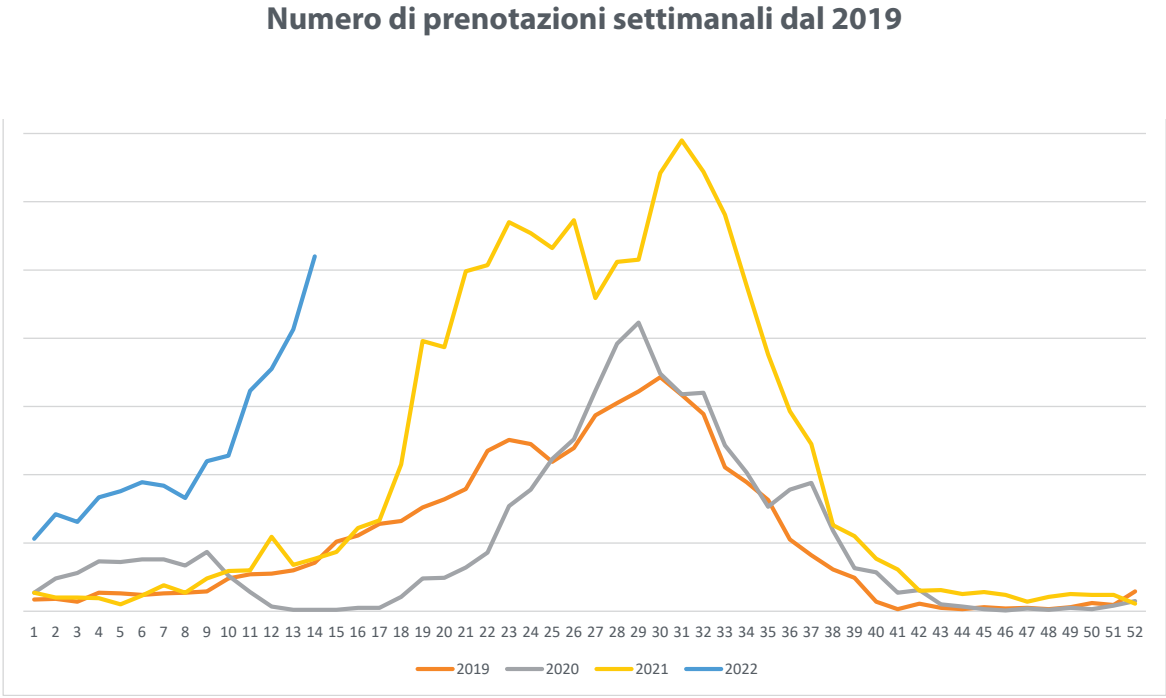
Prevale l'ottimismo
Rispetto ai primi quattro mesi del 2021, ACSI ha registrato quattro volte e mezzo più prenotazioni su camping.info. L'aumento dei costi del carburante e la guerra

in Ucraina non hanno ancora influenzato il comportamento di prenotazione dei campeggiatori. Per il momento a dominare è la necessità di tornare finalmente in vacanza senza restrizioni.

Siete interessati a partecipare a ACSI camping.info Booking? Inviare un'e-mail a: sales@acsi.eu oppure contattateci al numero +31 488 452055.

Alcune statistiche sorprendenti:

- Negli ultimi tre anni la durata media di una vacanza in campeggio nei paesi dell'Europa occidentale, e quindi l'andamento medio delle prenotazioni, ha subito un aumento. Invece nei paesi dell'Europa orientale, come la Croazia e la Slovenia, è diminuita.
- Le prenotazioni degli ultimi due anni hanno visto una tendenza di prenotazioni effettuata alla fine dell'anno e all'ultimo momento.
- Il prezzo medio per notte è ragionevolmente stabile ed era più alto in Croazia, Italia e Francia.
- Le prenotazioni olandesi vanno per la maggiore, seguite da quelle danesi, tedesche, austriache, italiane e belghe.
- Negli ultimi tre anni, i Paesi Bassi hanno dominato il mercato con il 34% di tutte le prenotazioni effettuate, seguiti da Germania con il 22% e Belgio con l'8%. Prima della crisi da Covid-19, il 18% delle prenotazioni proveniva dal Regno Unito, ma questo dato è sceso al 5%. Attualmente anche questo paese fa registrare un aumento.



Federazioni campeggio sul COVID: avanti insieme!

Il COVID è profondamente legato agli anni scorsi, e spesso ha rappresentato un periodo buio per i campeggi e per le federazioni. Tuttavia, allo stesso tempo, ha prodotto un ammirevole senso di creatività e flessibilità. In breve tempo, sono state trovate soluzioni intelligenti e creative, nonostante le misure rigorose che hanno interessato i campeggiatori. ACSI guarda a quattro federazioni di campeggiatori.

Federació Catalana de Càmpings



Ward Wijngaert è l'amministratore delegato dell'Associazione campeggi di Girona e segretario generale della Federació catalana. Inoltre è impegnato come professore universitario associato allo sviluppo del "Master Of Sustainable Outdoor Hospitality Management" (Master sulla gestione sostenibile delle strutture ricettive outdoor). Si tratta del primo master offerto sul piano della gestione sostenibile

in campeggio, programmato in collaborazione con i professionisti del settore e l'università di Breda (NL), Girona (ESP) e Optaija (CR).

"Due anni fa il corona virus ha messo a soqquadro la vita di molti di noi", afferma Wijngaert. "Negli ultimi anni, il nostro ruolo è stato caratterizzato da lobby delle istituzioni per richiedere fondi e una migliore coordinazione fra i campeggi e l'amministrazione pubblica." Come è stato il caso di molte società spagnole, anche il settore del campeggio ha ricevuto pochi aiuti. "L'unica possibilità offerta era quella di chiudere e sottoscrivere un prestito a basso prezzo. Questo ha costretto molti campeggi a contrarre debiti, rimandando, nella maggior parte dei casi, i progetti per il futuro." Per fortuna, i campeggi hanno beneficiato, in qualche modo, di fondi. "Il principale sostegno è stato l'analisi e l'aggiornamento degli attuali obblighi e restrizioni. Inoltre abbiamo offerto sostegno in mate-

ria di comunicazione e promozione a livello internazionale."

Innovazioni durature

Nonostante i tempi difficili, Wijngaert vede anche dei vantaggi. "Il settore del campeggio ha visto uno slancio. Come per esempio innovazioni come il check-in online, la flessibilità di annullamento e il pagamento digitale. Nonostante le conseguenze negative, sono presenti innovazioni positive e durature." Si sono compiuti passi in avanti anche sul piano dell'igiene. "C'è molta più attenzione per l'igiene e si vede anche nei nostri campeggi. I campeggi hanno implementato le procedure interne obbligatoriamente

su carta, diventando così molto più professionali nell'organizzazione. Mi auguro che le misure e i controlli inerenti all'igiene nei servizi, nella ristorazione e nelle piscine siano, nella maggior parte dei casi, duraturi."

Impatto sul comportamento in campeggio

"Se guardiamo al numero delle prenotazioni, vediamo che il COVID-19 ha senz'altro avuto un impatto sui comportamenti. I campeggiatori hanno effettuato prenotazioni più tardi, mossi dalla paura di incorrere in restrizioni e hanno suddiviso le vacanze in soggiorni più brevi. Per questo motivo i consumi in campeggio

hanno registrato un calo e questo significa che la mole di lavoro in reception è la stessa per lo stesso numero di clienti." Wijngaert è curioso di sapere come questa situazione si svilupperà e intravede anche una trend positivo. "Il mercato spagnolo in Catalogna ha riscoperto i campeggi, con pronostici che fanno pensare a un ritorno di queste presenze. Anche a livello europeo, speriamo di ospitare ancora più campeggiatori quest'estate."

Il COVID-19 non rappresenta più una preoccupazione

Secondo Wijngaert, le misure COVID al momento non destano più preoccupazioni. Sono altre le esigenze a richiedere attenzione. "Ovviamente siamo spaventati dagli eventi che interessano l'Ucraina, anche per quanto riguarda l'influenza sui prezzi dell'energia e del cibo. Nonostante ciò, guardiamo con fiducia a questa stagione e al futuro, manteniamo uno sguardo realista senza perderci in false speranze."



Fédération Nationale de l'Hôtellerie de Plein Air

A nome della Franse Fédération Nationale de l'Hôtellerie de Plein Air (FNHPA) prende la parola il presidente Nicolas Dayot. Dal 2017 guida questa federazione che conta 4.000 membri. "Ovviamente la pandemia è uno shock per il settore turistico", commenta Dayot. "Ma ci ha dato la possibilità di mostrare i nostri punti di forza. Ai turisti piacciono i campeggi per via dello spazio che hanno a disposizione, la connessione con la natura e per stare all'aperto." L'affluenza presso i campeggi francesi nel 2020 e nel 2021 ha fatto registrare cifre altissime. "Molti francesi che di solito andavano in vacanza all'estero, hanno preferito i campeggi nazio-

nali. Hanno decisamente acquisito visibilità destinazioni nella natura come Puy-de-Dôme, Cantal e Aveyron."

Per via di questa tendenza il settore francese non ha mai sofferto davvero. I campeggi sono riusciti ad adattarsi alle misure di igiene richieste oppure hanno risposto in modo creativo nel rivolgersi agli altri gruppi di campeggiatori. Secondo Dayot esiste un vantaggio indiretto: "il settore ha dimostrato all'amministrazione pubblica di essere affidabile, in grado di adattarsi alla situazione in costante evoluzione."

Collaborazione con la pubblica amministrazione

Dayot si riferisce in ogni caso al comportamento dell'amministrazione pubblica durante la pandemia. È stato emanato un provvedimento di rinvio che permetteva di non rimborsare subito le prenotazioni annullate. È stato creato un fondo solidale, grazie al quale è stato possibile contrarre prestiti garantiti dallo stato. Certo non ha consolato tutti i campeggi, riconosce Dayot: "per quelli che prima della crisi erano già in difficoltà, la pandemia è stata

molto dura. E in futuro potrebbero avere problemi con gli investimenti programmati ai quali ora non possono fare fronte. Nel 2020 hanno chiuso 150 campeggi, nonostante questa cifra di solito si aggiri fra i 50-100.

Ruolo della FNHPA

"Abbiamo fatto sentire la voce dei campeggi francesi a tutti i livelli e durante le fasi della crisi e relativamente a ogni misura implementata", così Dayot riassume il ruolo della FNHPA. Dalle misure economiche, all'implementazione dei protocolli di igiene che hanno permesso ai campeggi di andare avanti. Inoltre, la FNHPA ha avuto rivestito il ruolo di intermediario fra i proprietari di campeggi. "Abbiamo agito nel modo più trasparente possibile, mettendo al corrente i nostri membri quasi in tempo reale. Anche al contrario, abbiamo sempre giocato a carte scoperte. Secondo la mia visione, questa è la ragione principale che ci ha permesso di collaborare così bene con l'amministrazione pubblica", afferma Dayot.

Innovazione e nuovi campeggiatori

Secondo Dayot il futuro porterà

con sé due aspetti nuovi. "I campeggi manterranno certamente le innovazioni", prevede. "Si sono aggiunti nuovi campeggiatori. Nel 2020 e 2021 il 10% dei clienti erano nuovi campeggiatori. E sono proprio loro ad apprezzare i servizi quando si mantengono a livelli alti. Per i campeggi questo è un motivo in più per dedicare ancora più attenzione all'igiene", afferma Dayot. Anche il ruolo delle soluzioni in affitto vedrà un'ulteriore crescita. E ritiene che le normali piazzole di sosta abbiano retto bene alla crisi: "vi sono molti più utenti, anche grazie al mercato del camper a noleggio, che cercano per lo più le tradizionali piazzole di sosta."

Dayot guarda con fiducia al futuro, tuttavia mette in guardia sul fatto di non adagiarsi. "Dobbiamo continuare a innovar-

ci e a prepararci alle situazioni inaspettate", afferma. La stagione 2021 si è affermata quasi allo stesso livello del 2019: il numero delle prenotazioni alla fine di febbraio di quest'anno ha fatto registrare un aumento del 20% rispetto allo stesso periodo precedente al COVID-19. "Andare in campeggio presenta un rapporto qualità-prezzo insuperabile. Inoltre, andare in campeggio è una vacanza adatta a tutti e offre un'ampia rosa di paesaggi, tipologie di alloggio e vacanza. Si trova qualcosa per tutti i gusti e per tutte le tasche", afferma Dayot. Ancora più importante: "andare in campeggio soddisfa le esigenze dei turisti sul piano della sostenibilità." Dayot chiude in bellezza: "lavorare nel settore dei campeggi è appassionante!"



FNHPA
FEDERATION NATIONALE
DE L'HOTELLERIE
DE PLEIN AIR

Bundesverband der Campingwirtschaft in Deutschland e.V.



Christian Günther è il presidente della Bundesverband der Campingwirtschaft in Deutschland e.V. (BVCD), con sede a Berlino. La BVCD rappresenta in totale 1.200 campeggi tedeschi. Trae conclusioni contrastanti dopo due anni dalla pandemia. “I campeggi sembrano essere sopravvissuti alla pandemia, ma il turismo in generale è

stato colpito duramente. E i campeggi non sono mondi a sé stanti, al contrario dipendono da quello che il mondo esterno offre. Ad esempio le strutture ricettive, la ristorazione, la cultura e gli eventi. Sono proprio questi settori ad aver sofferto di più e ad aver visto cali nell'affluenza locale.” Secondo lui vedremo le conseguenze precise della crisi solo nei prossimi anni.

Secondo Günther, la crisi ha chiaramente messo a nudo i punti deboli del settore turistico. “In Germania, durante il processo decisionale della pandemia vi era poca differenziazione fra le diverse forme di turismo. Per questo motivo i campeggi hanno sofferto per molto tempo, a causa della chiusura e delle restrizioni. Eppure Günther vede anche dei vantaggi: “Anche in Germania il settore del campeggio ha ricevuto un impulso. Anche i media hanno dato molto rilievo ai campeggi, che improvvisamente sono stati messi al centro della società.” I campeggi sono stati obbligati a innovarsi. “Come ad esempio sul piano della digitalizzazione. Soluzioni che da tempo erano considerate “il futuro”, hanno visto un'improvvisa implementazione. Persino la rigidità dell'analogico ha subito un aggiornamento, che, peraltro, è ancora in corso, fa notare Günther.

Cercare il dialogo

“La BVCD conteneva due aspetti chiave: il lobbismo e la comunicazione dei membri”, afferma Günther. In Germania il piano di aiuti ha fatto passi da gigante. L'intervento della BVCD è stato provvidenziale. “Abbiamo presentato proposte concrete a politici e ministri su come appoggiare i campeggi,” spiega Günther. Anche la collaborazione

con le altre federazioni è migliorata. Günther afferma: “da qui Aktionsbündnis Tourismusvielfalt è emersa con l'obiettivo di parlare a nome di tutto il settore turistico. Per questo l'immagine del settore e anche quella di BVCD è nettamente migliorata dal punto di vista politico e mediatico.”

BVCD al test

Anche la BVCD è riuscita a crescere durante la pandemia. “Per noi è stata una prova ardua vedere dove stavano i nostri punti deboli e di forza. E abbiamo visto su cosa possiamo fare leva in situazioni del genere. Ovviamente abbiamo ancora compiti da portare a termine, tuttavia abbiamo dimostrato che in situazioni di questo tipo possiamo agire in qualità di portavoce. Personalmente ho apprezzato molto poter vedere come i campeggi hanno utilizzato i nostri strumenti e istruzioni nella pratica”, ricorda Günther.

Prevedere il futuro è ancora difficile

La rapida introduzione dei trend, la digitalizzazione delle proce-

sure di prenotazione e l'ascesa di servizi igienici privati è stata accelerata dalla crisi del Corona, secondo Günther. “Ho constatato che vi sono sempre più campeggiatori nuovi, che vengono persino con amici o famiglia senza molta esperienza. Il settore va preso per mano e deve dimostrare quali sono i valori del campeggio e perché è così bello, afferma Günther. Non è facile prevedere il futuro secondo lui, anche se le prime cifre registrate fanno sperare bene. “Le cifre non sono state positive a causa dei lockdown. Tuttavia, se si prende in considerazione solo il mese di agosto, l'anno scorso i campeggi tedeschi hanno registrato 9,5 milioni di pernottamenti, fa notare Günther. E anche per il 2022 le aspettative sono alte. Conclude con un avvertimento: “gli anni scorsi sono stati caratterizzati da sorprese spiacevoli, quindi non vi è nessuna garanzia che non si presentino di nuovo. Tuttavia, è chiaro che il settore dei campeggi presenta le migliori aspettative rispetto alle altre forme di turismo!”



FAITA FederCamping



Infine anche Alberto Granzotto, presidente della FAITA FederCamping, ha condiviso con noi la sua visione. Visto che l'Italia dipende da sempre dal turismo estero, le conseguenze della crisi COVID-19 sono state pesanti. Granzotto ritiene che il settore ne è uscito relativamente bene. “Più spazio, specialmente all'aperto e il tuo posto in campeggio”, riassume così i vantaggi del campeggio. Anche l'interazione con la natura offre dei vantaggi. “L'ambiente e la sostenibilità giocano un ruolo chiave durante la vacanza in campeggio. Un aspetto riscoperto

e ancora più apprezzato da molte persone, cosa che contribuisce alla crescita del numero di amanti del campeggio.”

Ovviamente non è stato possibile evitare il calo dei visitatori stranieri. “Per fortuna nel 2020 è stato compensato dagli italiani che hanno privilegiato il turismo nazionale. Nel 2021 abbiamo registrato dati leggermente migliori, ma mai come quelli pre-pandemia, racconta Granzotto. Il flusso dei turisti in costante calo e l'incertezza data dalla pandemia hanno avuto un impatto notevole sulla

situazione economica dei campeggi. E nonostante Granzotto apprezzi gli sforzi compiuti dal governo italiano, secondo lui si può fare di più.

La burocrazia frena gli investimenti

Questo secondo Granzotto ha a che vedere con la burocrazia italiana. “Sono arrivati pacchetti di aiuto per il settore turistico, ma purtroppo si è fatto poco per modificare le normative circa la richiesta di credito e gli investimenti. Siamo degli imprenditori e non vogliamo chiedere la carità, bensì avere la possibilità di portare avanti le nostre attività”, dice chiaramente. E il problema è proprio questo, secondo Granzotto: “realizzare investimenti è fondamentale per uscire dalla crisi. Per questo è importante che i campeggi abbiano accesso facilitato ai prestiti, a condizioni flessibili e che venga approvato un piano per ridurre la burocrazia.”

FAITA come mediatore

La FAITA è fortemente impegnata per raggiungere questo obiettivo. Ultimamente ha lavorato molto come mediatore. “Abbiamo fatto pressione per sensibilizzare i politici sulle esigenze del settore”, ammette Granzotto. E ci siamo riusciti: “ad esempio sono arrivati i sussidi per rendere gli alloggi

in affitto e le piazzole di sosta più sostenibili.” “Naturalmente abbiamo avuto stretti contatti con i proprietari di campeggi e ci siamo impegnati per mettere in atto procedure e linee guida chiare per sconfiggere la pandemia. Anche le attività di comunicazione si sono rafforzate e abbiamo cercato di dare maggiore visibilità al settore”, riassume Granzotto.

Il settore del campeggio resiste

Granzotto vede la pandemia come il volano dei cambiamenti. “Molti cambiamenti erano già emersi, tuttavia ora sono stati accelerati e migliorati. E credo che proprio negli anni scorsi si sia risvegliato lo spirito imprenditoriale di molti

proprietari di campeggi, suppone Granzotto. E non poteva essere altrimenti: “i turisti sono sempre più dinamici, il mercato dei camper cresce e con esso il numero di campeggiatori.” Questi sono tutti motivi sufficienti perché andare in campeggio in Italia era già popolare. “Fino al 2020 il numero di pernottamenti si è affermato al secondo posto, sotto agli hotel. A partire da questa stagione, crediamo che la pandemia avrà meno impatto. La prima analisi del numero di prenotazioni lo conferma. Sono quindi fiducioso che il settore del campeggio si riprenderà e che contribuirà a risollevare l'intero settore turistico!”



Un viaggio nella storia del campeggio

Molti campeggi europei esistono da soubstitute centinaia with decine di anni. Alcuni persino da più di un secolo! Nel corso del tempo è cambiato molto. ACSI ha intervistato quattro campeggi europei sulla loro storia.

 **Camping De Paalberg, Paesi Bassi**

Attenzione per il vero spirito del campeggio

Camping de Paalberg vede la sua nascita nel 1920 ed è iniziato come un campeggio per i ragazzi di città. Esiste da più di cento anni. Nel 2020 questo parco ha ricevuto il titolo olandese di "patrimonio culturale" come primo campeggio del paese.

Paalberg è stato fondato dalla "Società giovanile di Amsterdam" (Amsterdamse Maatschappij voor Jongemannen). Sulle belle pianure di Ermelose i giovani della città e gruppi di boy-scout trascorrevano del tempo nella natura e scoprendo la vita all'aperto. Durante la Seconda Guerra Mondiale il campeggio

venne demolito, in seguito venne ricostruito e ampliato.

Negli anni '60 comparvero i primi posti annuali permanenti per caravan e bungalow. A partire da questo periodo, De Paalberg si orienta sempre di più alle famiglie. Nel 2012 il campeggio è stato acquisito dall'attuale proprietario VDB Recreatie Groep. Nel

frattempo il vecchio campeggio si è ampliato fino a diventare un parco divertimenti con piscine, tende glamping, un ristorante, un supermercato e foreste rampicanti. Nel 2022 è un luogo dove trascorrono le vacanze diverse generazioni. I campeggiatori si recano con le proprie famiglie in una struttura della quale conservano bei ricordi d'infanzia.

"Quella sensazione di fare campeggio nella natura"

Dalla prenotazione telefonica a quella online

Una delle più grandi innovazioni nella gestione del campeggio è l'arrivo di Internet. In passato i campeggiatori telefonavano oppure passavano per prenotare. Ora lo fanno online. Per questo motivo aumenta l'importanza delle recensioni positive. Una volta raggiunto il campeggio, il cliente desidera utilizzare Internet, per



questo una buona rete Wi-Fi è molto importante. Ma alcune cose rimangono le stesse.



Molti campeggi ampliano il numero di alloggi, aspetto che si ripercuote sullo spazio destinato al campeggio stesso. De Paalberg è fortemente orientato alla filosofia del "campeggio autentico" ed è una caratteristica che vuole conservare. E lo fa offrendo ampi spazi con molta privacy e zone familiari attorno al parco giochi. In questo modo, conserva quell'aspetto di campeggio nella natura.

Patrimonio culturale ufficiale

De Paalberg ha ricevuto nel 2020 il riconoscimento di "patrimonio culturale". Ciò significa che l'azienda ha ricevuto il consenso reale. Per quanto ne sappiamo qui non hanno alloggiato i membri della famiglia reale olandese, ma sono naturalmente i benvenuti.



 **Playa Montroig Camping Resort, Spagna**

Da 60 anni campeggiare con eleganza

Playa Montroig Camping Resort è uno dei primi campeggi della costa spagnola. Gestito fin dall'inizio dalla famiglia Giménez. Durante il corso degli anni, la struttura ha visto una rapida crescita, ma ha mantenuto un'atmosfera accogliente.



Già all'inizio degli anni '60 Nonno Giménez aveva intuito che i campeggi avrebbero avuto un boom. La domanda presso la struttura in quegli anni cresceva sempre di più. I turisti stranieri scoprirono che rilassarsi sulla costa spagnola portava enormi benefici. Ed era il caso della Costa Daurada, molto amata per il clima

"Tornano le stesse famiglie"

mite catalano e le bellissime città di Tarragona e Barcellona. All'inizio veniva frequentato per lo più da turisti francesi, ma presto seguirono anche gli olandesi, i britannici e i tedeschi.

I clienti tornano

Con l'aiuto di un amico architetto, che si concentrò inizialmente sulla costruzione di appartamenti, nel 1962 il campeggio si ampliò per ospitare duecento famiglie. Il proprietario della struttura considerava i campeggiatori degli amici piuttosto che dei clienti.

Grazie a questa filosofia spesso tornava almeno il sessanta per cento dei clienti. Anche oggi la famiglia Giménez accoglie le stesse famiglie inglesi, francesi degli anni '60.

Un progetto verde

Nel 1980 Antonio Giménez ereditò il campeggio da suo padre e due anni fa passò il testimone al figlio Alejandro, che gestisce il resort con sua sorella e suo fratello. Prima di allora lavorava nell'azienda già da dieci anni. Nel 2022 il campeggio si è ampliato, diventando una struttura a cinque stelle con duecento dipendenti, alloggi moderni, servizi di lusso



e un complesso di piscine. La famiglia ha sempre dato molta importanza alla progettazione e alla manutenzione del verde. Poiché il campeggio è suddiviso in varie aree, i campeggiatori lo considerano accogliente. Alejandro e la sua famiglia lavorano ogni giorno per esse-

re all'altezza delle esigenze dei clienti e dell'immagine del campeggio. Il motto di Playa Montroig è "Campeggio con eleganza". Quest'anno il campeggio festeggia sessant'anni di attività. Un'occasione da festeggiare con i propri clienti "con eleganza" appunto.

Camping Village Resort & Spa Le Vieux Port, Francia

L'innovazione è nel DNA

Il campeggio a cinque stelle Le Vieux Port sulla costa atlantica francese è stato fondato nel 1979 da Robert Lafitte, il capostipite dell'attuale generazione di proprietari. Aprì le sue porte nel 1980. L'azienda venne ampliata dai figli di Robert: Jean-Claude e Jean-Yves. Nel frattempo questa è la terza generazione al comando dell'azienda. Una vera e propria azienda a conduzione familiare.

All'inizio non tutti erano convinti dell'idea di Robert che voleva ospitare i turisti in un campeggio sulla costa atlantica. Alcuni pen-

savano persino che era diventato matto. Per fortuna Robert era convinto del potenziale del campeggio e oggi ci rendiamo conto della sua lungimiranza.

"Ora ci rendiamo conto della lungimiranza del nonno"

Una delle prime case mobili

La base della gestione del campeggio è rimasta più o meno invariata. Tuttavia esistono alcune grandi differenze tra il passato e il presente. Uno degli sviluppi più importanti per le Vieux Port è l'aumento delle case mobili. Nel 1980 non c'erano ancora case mobili nei campeggi. La famiglia

Lafitte ha iniziato per prima, per via del potenziale che i proprietari vedevano in questa nuova soluzione.

Una macchina da surf

Una seconda grande differenza è che il campeggio ora offre molti più servizi di quanto non facesse prima. L'innovazione è nel DNA della famiglia Lafitte e quasi ogni anno introduce alcune novità. Alcuni esempi delle innovazioni sono gli alloggi con Jacuzzi privata, un servizio di spesa in campeggio, servizi sanitari privati e una "macchina da surf" (un'onda artificiale per cavalcare le onde).

La storia di le Vieux Port è disseminata di pietre miliari e ogni nuovo progetto è caratterizzato da entusiasmo. Una tappa molto importante è stata la realizzazione del parco acquatico a tema con una piscina a onde, scivoli e un parco giochi acquatico. Anche l'apertura del primo ristorante e dei negozi



in campeggio sono stati passi importanti.

Gli attuali proprietari si rendono conto di essere stati fortunati di crescere in un ambiente unico. La

famiglia sarà felice di affrontare insieme le sfide e di migliorare il campeggio per offrire agli ospiti una vacanza unica. Vogliono essere sempre sul pezzo e cogliere nuove opportunità.

Recensione dell'hotel di Polmanter Touring Park Regno Unito

Un successo di tutta la famiglia

Nel 1968 John e Sheena Osborne si trasferirono in un caseificio appena fuori St. Ives. Iniziò così la storia del Polmanter Touring Park. La famiglia aprì un campo per i campeggiatori e presto si rivelò un grande successo. Nel frattempo, il figlio Phil e sua moglie Becki sono passati alla guida del campeggio.



I primi anni il campeggio si presentava nella sua forma primordiale: un prato per una tenda e senza servizi sanitari. Grazie all'ospitalità degli Osbornes e alla sua splendida posizione, il luogo divenne presto popolare fra i campeggiatori. Insieme ai loro figli John e Sheena

costruirono più strutture e gradualmente la fattoria si ampliò, diventando il campeggio che conosciamo oggi. Il vecchio capannone adibito alla mungitura è diventato un bar e dove vi era la fattoria c'è ora una piscina all'aperto riscaldata.

I bambini progettano il parco giochi

I figli di John e Sheena sono cresciuti nel campeggio ed era logico che uno di loro prendesse le redini dell'azienda. Dal 1998 il figlio Phil gestisce attualmente il campeggio con sua moglie Becki, che lavora anche come medico generico. Phil e Becki hanno tre bambini e un cane, tutti apportano il loro contributo al campeggio. Per esempio, i bambini hanno aiutato con la progettazione del nuovo parco giochi interno ed esterno e il cane Bella ha fornito l'ispirazione per la doccia per cani, i sacchetti igienici gratuiti e il parco giochi per i nostri amici a quattro zampe. Gli Osbornes impiegano le proprie esperienze come famiglia per offrire servizi ad hoc per le famiglie, come bagni e servizi sanitarie per bambini. Un'accortezza che viene molto apprezzata dagli ospiti. Oltre alla famiglia Osborne,



lavorano in campeggio circa 40 dipendenti. Alcuni ritornano ogni estate da più di dieci anni. Nel corso degli anni, il campeggio è stato ampliato con un negozio che offre prodotti regionali, un ristorante, un servizio per la colazione, un campo da tennis e un servizio navetta per St. Ives.

Aspettative maggiori

La differenza più grande tra il passato e il presente è che i campeggiatori esigono molto di più da un campeggio. Il campeggio deve essere pulito, fornire un servizio eccellente e avere molti servizi. Anche la domanda di alloggio è in costante aumento. Nel 2018 sono



"Anche il cane ci dà una zampa"

stati realizzati due appartamenti, E sono diventati così popolari che se ne sono aggiunti altri due. In oltre cinquant'anni di storia del campeggio, gli Osbornes hanno imparato che è importante avere attenzione per i dettagli e continuare ad investire nelle strutture nuove ed esistenti. Per Phil e Becki il campeggio è la loro casa e il loro ufficio. Sono convinti che questo sia il motivo per il quale gli ospiti si sentono benvenuti. Phil e Becki sperano che il campeggio rimanga a lungo proprietà della famiglia.

Colophon

Pubblicazione

ACSI Publishing BV | Geurdeland 9, 6673 Dr Andelst - Paesi Bassi | PO Box 34, 6670 AA Zetten - Paesi Bassi | Tel. +31 (0)488-452055 | e-mail: info@acsi.eu | Internet: www.acsi.eu

Direzione: Ramon van Reine | **Capo redattore:** Frank Jacobs | **Coordinatore/Redazione finale:** Bram Kuhnen

Redazione: Alena Gebel, Marieke Krämer, Laura Mestrum, Katinka Schippers, Bianca van Steenberg, Jeroen Timmermans, Olle Vastbinder, Madita Weiß

Annunci pubblicitari: Reparto vendite ACSI | **Editor immagini:** Bobo Freeke | **Design:** Ton Oppers | **Layout:** Peter Dellepoort, Rein Driessens, Mariëlle Rauwenhorst, Daniël Uleman, Tina van Welie | **Responsabile stampa:** Ronnie Witjes | **Stampa:** Rodi Rotatiedruk



Il tuo partner per il marketing **in Europa**

Il suo campeggio prenotabile
da milioni di campeggiatori



camping.info

Booking

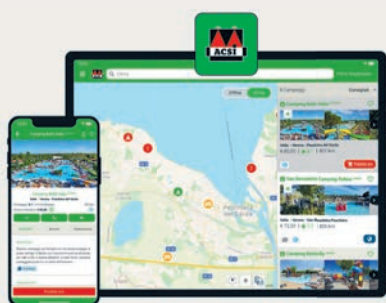


ACSI guide di campeggi

Tutti i campeggi ispezionati ogni anno vengono citati gratuitamente sulle guide dei campeggi ACSI, vendute in diversi paesi. Nel 2023 la tiratura totale delle guide sarà di 751.000. Un'inserzione, invece, consente di ottenere una visibilità ancora maggiore, per esempio sui canali online di ACSI.

Eurocampings.eu

Le informazioni dettagliate sul Suo campeggio vengono riportate gratuitamente nei siti per campeggiatori più visitati d'Europa, disponibili in 12 lingue. Visitatori di Eurocampings.eu sono i Suoi potenziali clienti.



App ACSI Campeggi Europa

Le informazioni dettagliate sul Suo campeggio vengono pubblicate gratuitamente anche sulla app ACSI Campeggi Europa. Questa app utilizzabile sia on-line che off-line ed è disponibile in 12 lingue. Anche in questo caso un'inserzione garantisce maggior visibilità.cht.

Il numero previsto di visitatori

dei siti Internet e delle app ACSI nel 2023 è di 23.950.000.

Per saperne di più sulle diverse opportunità promozionali: **www.ACSI.eu**



Lo sport riconosciuto a livello
INTERNAZIONALE

4X SPORT

1. lo sport adatto a tutte le ETÀ
2. da giocare in GRUPPO
3. DIVERTIMENTO assicurato
4. ALLENAMENTO per tutto il corpo



1. **TEQBALL**
WORLD IS CURVED
2. **TEQIS**
WORLD IS CURVED
3. **TEQPONG**
WORLD IS CURVED
4. **TEQVOLY**
WORLD IS CURVED

artioli.berlin

Il tuo PARTNER sportivo

italia@artioli.berlin
Tel. 348 745 1123
@artioli.berlin_italia
#artioli.berlin_italia



5. non hai bisogno di grandi SPAZI
6. CREA il tuo torneo
7. INDOOR e OUTDOOR
8. materiale di QUALITÀ
9. distanziamento ANTI-COVID

